



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 13 ottobre 2024**



Prime Pagine

13/10/2024	Corriere della Sera	5
Prima pagina del 13/10/2024		
13/10/2024	Il Fatto Quotidiano	6
Prima pagina del 13/10/2024		
13/10/2024	Il Giornale	7
Prima pagina del 13/10/2024		
13/10/2024	Il Giorno	8
Prima pagina del 13/10/2024		
13/10/2024	Il Manifesto	9
Prima pagina del 13/10/2024		
13/10/2024	Il Mattino	10
Prima pagina del 13/10/2024		
13/10/2024	Il Messaggero	11
Prima pagina del 13/10/2024		
13/10/2024	Il Resto del Carlino	12
Prima pagina del 13/10/2024		
13/10/2024	Il Secolo XIX	13
Prima pagina del 13/10/2024		
13/10/2024	Il Sole 24 Ore	14
Prima pagina del 13/10/2024		
13/10/2024	Il Tempo	15
Prima pagina del 13/10/2024		
13/10/2024	La Nazione	16
Prima pagina del 13/10/2024		
13/10/2024	La Repubblica	17
Prima pagina del 13/10/2024		
13/10/2024	La Stampa	18
Prima pagina del 13/10/2024		

Primo Piano

12/10/2024	iltirreno.it	19
Il tirreno shipping Digitalizzazione, il futuro dei porti		

Trieste

12/10/2024	(Sito) Ansa	21
Barcolana: Lega Navale Italiana presenta 'Mare di Legalità'		

12/10/2024	Il Nautilus	22
Presentata a Trieste la campagna della Lega Navale Italiana: "Mare di Legalità"		

Genova, Voltri

12/10/2024	Genova Today	24
Regionali, Alemanno e Rosson (Indipendenza): "Il Cral ci ha negato la sala, noi discriminati"		
12/10/2024	PrimoCanale.it	25
Regionali, Movimento Indipendenza: "Ci è stata negata sede Cral del porto"		
12/10/2024	PrimoCanale.it	26
Autorità portuale replica a Monzani: "Nessuna lentezza nei lavori"		

La Spezia

12/10/2024	Citta della Spezia	27
Molo Garibaldi e livellamento fondali, Adsp: "Interlocuzioni con Regione già avviate e progetto predisposto"		
12/10/2024	Citta della Spezia	28
Porto, Natale: "No a una sola Authority ligure, fare sistema per la Pontremolese"		
12/10/2024	Citta della Spezia	29
La Confartigianato apuana: "Porto di Carrara fagocitato da Spezia. E' il momento di tornare in Toscana per salvarlo"		
12/10/2024	Primo Magazine	31
AdSP Mar Ligure Orientale (Spezia e Carrara) per la prima volta a Fruit Attraction di Madrid,		
12/10/2024	Rai News	32
La Spezia, l'allarme del Cruise Terminal: "Crociere a rischio dal 2025"		
12/10/2024	Shipping Italy	33
Allarme crociere a La Spezia nel 2025		

Ravenna

12/10/2024	RavennaNotizie.it	34
Il cavalcavia di via Stradone va demolito e ricostruito: dal 19 ottobre chiuso per sei mesi il collegamento tra Porto Fuori e Ravenna		
12/10/2024	RavennaNotizie.it	35
Traghetto Porto Corsini - Marina di Ravenna. Gara da 5 milioni di euro per una nuova imbarcazione elettrica		
12/10/2024	RavennaNotizie.it	36
Costituita una joint-venture tra Marittima Ravennate e il gruppo genovese Cambiaso Risso		
12/10/2024	RavennaNotizie.it	38
Tribunale di Ravenna respinge la richiesta di risarcimento danni che il Direttore Operativo di AP Petrosino aveva intentato a Samantha Tardi		

Bari

12/10/2024	Il Nautilus	39
Camera Arbitrale della Nautuca da diporto: Illustrate le regole di base dell'arbitrato nautico e linee guida generali		

Taranto

12/10/2024 **Rai News** 41
Deposito a fuoco, fumo nero su Taranto

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

12/10/2024 **(Sito) Ansa** 42
Porti, ad Agostinelli il "Grimaldi Excellence Awards 2024"

12/10/2024 **Calabria News** 43
Arrivate nel porto di Gioia Tauro altre 4 nuove gru di banchina

12/10/2024 **Corriere Della Calabria** 44
Il no di Corigliano agli americani di Baker Hughes, una supercazzola alla Giuli

12/10/2024 **Il Nautilus** 46
ASSEGNATO AL PRESIDENTE ADSP MTMI, AGOSTINELLI, IL "GRIMALDI EXCELLENCE AWARD 2024"

12/10/2024 **Messaggero Marittimo** *Andrea Puccini* 47
Assegnato ad Agostinelli il Grimaldi Excellence Award'

12/10/2024 **Sea Reporter** 49
Il Presidente Agostinelli, riceve il premio "Grimaldi Excellence Awards 2024"

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

12/10/2024 **Stretto Web** 50
Trasporti nello Stretto, solo biglietti elettronici per Liberty Lines: il Codacons fa ricorso

Palermo, Termini Imerese

12/10/2024 **(Sito) Ansa** 51
Start up World Cup, le sfide dei progetti del futuro

12/10/2024 **Agenparl** 52
Infrastrutture, via libera all'accordo con l'Eni per la riqualificazione del porto di Gela. Schifani: «Un'opera strategica per un nuovo modello di sviluppo»

Focus

12/10/2024 **Rai News** 53
Salone nautico, la vetrina delle piccole e medie imbarcazioni

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Oggi a Shanghai
Sinner-Djokovic
La sfida più bella
di **Gala Piccardi**
alle pagine 44 e 45



De Martino, 27% di share
Fenomenologia
di un seduttore
di **Renato Franco**
a pagina 39



Più calore politico

EUROPA LE PAROLE PER DIRLO

di **Maurizio Ferrera**

Una settimana fa a Pontida Salvini ha lanciato il progetto di una Lega santa dei popoli europei. La parola d'ordine quest'anno è stata la difesa dei confini. Oltre ai magistrati di Palermo il bersaglio è stato, come di consueto, l'Europa di Bruxelles, rea di favorire l'immigrazione e una supposta «invasione islamica».

La Lega cerca spazio, il suo consenso oscilla intorno all'8%. Al raduno hanno partecipato però altri leader di destra che possono contare su quote di elettori molto più ampie: soprattutto l'ungherese Orbán, l'olandese Wilders, l'austriaca Szvacek (vicepresidente del Partito delle Libertà, vincitore delle recenti elezioni). L'ondata sovranista non si è fermata, e la creazione del gruppo dei Patrioti nel Parlamento europeo la rende oggi ancora più minacciosa e divisiva. Lo hanno dimostrato il discorso aggressivo di Orbán all'assemblea di Strasburgo e le aspre reazioni suscitate. «Sovranismo» è una parola nuova, che ha preso piede negli ultimi dieci anni. Il suo significato non è certo facile da comprendere per la maggioranza degli elettori. Con una drastica semplificazione, la destra ha trasformato il termine in una bandiera da sventolare per contrapporre un «noi» (gli italiani) contro un «loro», composto soprattutto da extracomunitari e burocrati di Bruxelles.

Le reazioni degli altri partiti agli slogan di Pontida sono state critiche ma sbrigative: come a dire, le solite «salvinat».
continua a pagina 28

Ieri ferito un altro casco blu della missione Onu. L'Iran parla di cyber-attacco ai siti nucleari, ma è giallo

Libano, l'accusa di Unifil

Il comandante dei soldati italiani: colpiti dagli israeliani senza scuse né spiegazioni

di **Davide Frattini**
 Rinaldo Frignani
e **Andrea Nicastro**

Siamo stati colpiti dagli israeliani senza scuse, né spiegazioni: così il generale Stefano Messina, comandante del contingente italiano dell'Unifil. Giallo su un cyber-attacco in Iran.

da pagina 2 a pagina 6

LE MINACCE, LE GUERRE

Una disperata solitudine

di **Goffredo Buccini**

Lo dicono dall'inizio, in patria, all'estero e in ogni occasione. E l'ha ancora ripetuto l'ambasciatore Jonathan Peled al Tempio Maggiore di Roma, durante la commemorazione del 7 ottobre: «Non possiamo permetterci di perdere questa guerra, ed è per questo che la vinceremo». Le guerre naturalmente si possono perdere, e anche con esiti disastrosi.

continua a pagina 28

I CASI DI SPIONAGGIO

Meloni: sono diventata la più dossierata d'Italia

di **Giovanni Bianconi**

Conti spiati. «Sono la persona più dossierata d'Italia» dice la premier Giorgia Meloni. alle pagine 10 e 11 **Caccia, Delvecchio**

LA RUSSA, PRESIDENTE DEL SENATO

«Continue violazioni E l'opposizione che fa?»

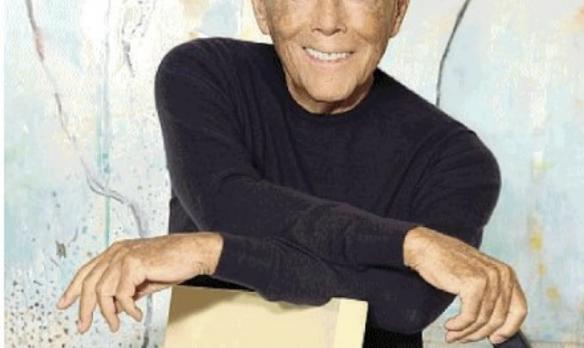
di **Paola Di Caro**

Il presidente del Senato La Russa: «Il 95% degli spiati è di centrodestra. Come mal l'opposizione non si muove?» a pagina 12

L'intervista | genitori, la moda, gli amori: lo stilista si racconta

Armani: «Vi apro il mio cuore»

di **Aldo Cazzullo** e **Paola Pollo**



La scoperta dell'amore, il dolore per la morte di Sergio, la mancanza dei figli. Giorgio Armani al Corriere: «Vi apro il mio cuore».
alle pagine 26 e 27

IL RICORDO CON MATTARELLA

«Noi, scampati alle bombe che distrussero la scuola di Gorla»

di **Marco Inaristo**



Era una mattina di sole quella del 20 ottobre 1944, quando dal cielo sono cadute le bombe degli aerei alleati su una scuola di Gorla, alla periferia di Milano. Morirono 184 bambini tra i quattro e gli undici anni, 15 insegnanti, quattro bidelli. Mario Calabresi e Silvia Nucini hanno radunato gli ultimi sopravvissuti tutti ottuagenari e realizzato un documentario dal titolo «Finché sono al mondo». Alla commemorazione, domani, ci sarà il presidente Mattarella.
a pagina 23

GIANNELLI
LA MANOVRA

FOTOGRAFATA LA SITUAZIONE

Conti Ma i ministeri frenano. La difesa di Salvini Giorgetti e la manovra «Tagli o farò il cattivo»

NO ANCHE DA CONFINDUSTRIA
Scontro su Stellantis
«Incentivi, è follia»

di **Bianca Carretto**
ed **Enrico Marro**

«Basta incentivi, è follia»: è scontro su Stellantis. Salvini e Orsini di Confindustria all'attacco di Tavares.
alle pagine 30 e 31 **Rinaldi**

di **Marco Cremonesi**
e **Andrea Ducci**

«Tagli o dovrò fare il cattivo»: il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti in pressing per la manovra di bilancio. La premier Giorgia Meloni esclude che ci sarà un aumento di tasse. «Basta prese in giro» attacca Giuseppe Conte.
alle pagine 8 e 9 **Trovato**

PADIGLIONE ITALIA

di **Aldo Grasso**

IL DOVERE FISCALE TRA SACRO E PROFANO

«La manovra richiederà sacrifici», sembra scusarsi il ministro dell'Economia. Le tasse non sono più tasse, sono sacrifici, come se la parola avesse perso il suo significato cruento e l'odore di sangue dell'animale sgozzato, come se la pratica rituale fosse esumata. Nel cercare un contatto fra l'umano e il divino, ovunque nella storia era necessario trovare una vittima da sacrificare. Quando Giovanni Battista vede Cristo venire verso di lui ha l'epifania della

Missione
Chi paga si sente come investito da una missione salvifica

sua missione: «Ecco l'agnello di Dio, ecco colui che toglie il peccato del mondo!» (Gv 1,29). Il sacrificio che diventa tassa o «entrata» rientra in una progressiva perdita del senso del sacro e si presenta in altre forme: la parola assume insieme un suono stridente e pomposo. Nella retorica populista, di fronte al fatto che le promesse non si possono mantenere (non ci sono soldi), il sacrificio si ammantava di idealismo e di eroismo: «I sacrifici li devono fare tutti, non mi sembra una

bestemmia» (sempre il ministro). Nella retorica comune, invece, i sacrifici li devono fare gli altri. Chi paga regolarmente le tasse si sente un po' «l'agnello che toglie i peccati dal mondo»: il suo contributo ha una funzione salvifica, affranca l'evanescente, le case fantasma, i clandestini del fisco e permette gli ultimi scampoli di welfare. Per questo il sacrificio sanguina ancora.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROZZANO, PRESO L'ASSASSINO

«L'ho ucciso per rubargli le cuffie»

di **Matteo Castagnoli**
e **Cesare Giuzzi**

Micidio di Rozzano. «L'ho ucciso per prendergli le cuffiette»: un ragazzo di 19 anni ha confessato di essere l'assassino di Manuel Mastrovasqua, accolto a morte. Il ragazzo era stato bloccato alla stazione di Alessandria per un controllo.
a pagina 19

LA SPORTIVA

Ethereal Pro Jacket

41013
9 771120 498008





Campi Bisenzio: dopo 450 licenziamenti e la fuga dell'azienda, la Gkn risorge grazie ai suoi operai con l'azionariato popolare. E al battesimo c'è anche Greta



Domenica 13 ottobre 2024 - Anno 16 - n° 283
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2019

SCARPINATO Nel mirino: parlava con un ex pm "Perché mi vogliono fuori dall'Antimafia"

■ L'ex magistrato ora senatore 5S: "Nessun accordo con Natoli. E in Commissione mai fatto domande su ciò di cui abbiamo parlato nei dialoghi intercettati. Io scomodo, ho chiesto d'ascoltare testi mai convocati"

PIPITONE A PAG. 6

Mannelli



SCHILLACI PUNTA SU MARA

Salute, ministero bloccato: guerra per bande in FdI



MACKINSON E MANTOVANI A PAG. 8-9

ANTICORRUZIONE IN UE

Nordio allontana Busia, ma se lo ritrova in Europa



DI FOGGIA A PAG. 9

Berluscosinistrismo

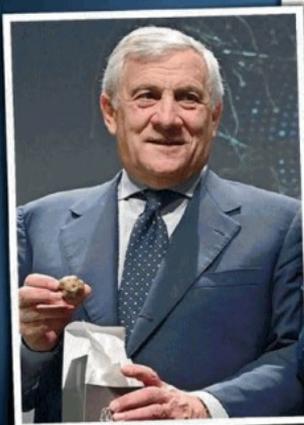
» Marco Travaglio

C'era una volta un impunito che stava per finire in galera e in bancarotta, ma entrò in politica per abolire i suoi crimini e accollarsi i suoi debiti. Ci riuscì. Morì incredibilmente a piede libero. Lasciò un grande vuoto da destra a sinistra e una scia di bava di quanti lo santificavano da vivo e pure da morto perché erano come lui (ovviamente in scala), o avrebbero tanto voluto. Così oggi la destra guidata da un'incensurata continua a sfornare leggi pro criminali; e il centrosinistra è pieno di gente che quelle norme le condivide o le suggerisce o le vota o si astiene. Prendiamo l'abuso d'ufficio: è il reato del pubblico ufficiale che viola la legge per favorire un raccomandato a scapito di uno bravo senza santi in paradiso, o per punire chi fa il suo dovere. Mezzo Pd con i suoi sindaci chiede di depenalizzarlo e la destra «Azione» lo accontentano (nepotismi, cognatismi e amichettismi sono specialità della casa). Repubblica, siccome la schifforma è targata destra, torna a difendere la legalità dopo due anni di letargo sulle porcate di Draghi&Cartabia. E pubblica liste di condannati e imputati che la faranno franca. L'altro ieri tocca all'ex sindaco Pd di Bibbiano, imputato per abuso d'ufficio per aver affidato senza gara alla onlus "Hanse e Gretel" il servizio di psicoterapia per bambini abusati o presunti tali, con tanto di locali gratis. Siccome l'abuso era reato quando fu commesso e quando iniziò il processo, ma è stato abrogato a partita in corso, il giudice lo assolve "perché il fatto non è previsto dalla legge come reato". Come quando B. depenalizzò il falso in bilancio e dimezzò la prescrizione, spiegando che aveva preso tanti voti, ergo gli italiani l'avevano già assolto. Vagante di processi, suoi e altrui, saltarono come birilli. E lui faceva pure la vittima: "Visto? Ero un innocente perseguitato. E adesso chi mi chiederà scusa e mi risarcirà di cotanto calvario?".

Ma allora il centrosinistra, con Rep al seguito, diceva che era un impunito che l'aveva fatta franca. Ora invece Cappellini su Rep s'inventa che per Bibbiano sono stati tutti assolti perché erano vittime innocenti del "partito dell'elettrochoc... anello di congiunzione tra grillismo, melonismo e salvinismo". E sui social fior di pidini esultano per la "fine dell'incubo" del martire (fini addirittura ai domiciliari per abuso e falso, povera Stella) e pretendono le scuse di Meloni, Salvini e Di Maio per una rara battaglia meritoria in difesa di tante famiglie rovinate. Intanto anche la Corte dei Conti condanna l'eurodeputato Avs Mimmo Lucano: danno erariale per i pasticci sui soldi per i migranti. Ma tutti zitti: ha preso tanti voti, ergo gli italiani l'hanno assolto. Delle due l'una: o B. è risorto e s'è buttato a sinistra, oppure è sempre vivo e lotta insieme a loro.

GUERRA INFINITA SALE A 5 IL NUMERO DEI MILITARI UNIFIL FERITI DALL'IDF

Onu ancora sotto attacco Tajani alle fiere del tartufo



FRA SAGRE, COMIZI E TV MENTRE IL MONDO ESPLODE IL MINISTRO DEGLI ESTERI È IN TOUR. MALUMORI A CHIGI

ANTONIUCCI, GIARELLI E SALVINI A PAG. 2-3

REPORTAGE SUI LUOGHI DELL'ECCIDIO DEL 1982 Ritorno a Sabra e Chatila: "Speriamo che Hezbollah ci protegga da Israele"

BUCCIARELLI A PAG. 4-5

"TESTATI SUL CAMPO": FRUTTERANNO 2 MLD L'Ucraina produce troppi droni e adesso vuole esportarli. Ma Berlino pone il veto

CARIDI A PAG. 2-3

» "E IO RACCOLGO LA CACCA"

La Russa: "Cani al Senato sì, però col passaporto"

» Claudio S. Fioretti

Ignazio La Russa, presidente del Senato, seconda carica dello Stato, passerà alla storia come colui che ha aperto le porte di Palazzo Madama ai cani.

A PAG. 10

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Salvate il soldato Report a pag. 12
- Lucarelli I negazionisti di Bibbiano a pag. 16
- Tridico e Turco L'economia sociale a pag. 13
- Mercalli Piove di più (sul bagnato) a pag. 13
- Spadaro Dio vuole cuori non labbra a pag. 13
- Lettori Satira: la Palestra di Luttazzi a pag. 18

DA SCALFARI A MARADONA

Intesa: il ficcanaso spio anche i morti

BISIGLIA A PAG. 7

SESSO E SFRUTTAMENTO

Onlyfans e "Calippo Tour": soldi facili e babyprostituzione

DELLA SALA A PAG. 19

La cattiveria

Matteo Renzi: "Conte non è cattivo, non capisce di politica". Altrimenti avrebbe portato i 5Stelle al 2 per cento

LA PALESTRA/ANTONIO CARANO

RITA RUSIC RACCONTA

"Le serate con B. e Craxi, Papaleo ruzzolante a casa"

FERRUCCI A PAG. 20-21





POVERI RAGAZZI: SETTE SU DIECI NON SONO MAI STATI IN BIBLIOTECA

Sorbi a pagina 17

NEGLI USA SCRIVEVO PER IL TEATRO HO SFONDATA FACENDO LA SCIURA

Coppetti a pagina 18



QUANDO I NAZISTI BRUCIARONO L'ARETINO, SILONE E SALGARI

Alessandro Gnocchi a pagina 22

COPE NICO



il confessionale

LA LEZIONE ATTUALE DI DON MILANI E L'ANALFABETISMO AFFETTIVO

Mons. Dellavite a pagina 21



il Giornale



Editoriale LA GUERRA CONTRO GIOBBE

di Vittorio Feltri

La guerra rotolava fino a un momento fa dietro lo schermo della tivù come se il cristallo del video fosse antiproiettile. Uno spettacolo da osservare dalla platea ben separata dalle assi insanguinate del palcoscenico. Poi i proiettili, fischando sopra i caschi dei soldati italiani disposti sul confine tra Israele e Libano, hanno rigato il vetro. Non siamo al riparo, non c'è immunità. La mia analisi geopolitica - giuro - finisce qui. E allora? Che fare? Ad esempio immergerci nella battaglia navale quotidiana tra esperti di strategie, e vedere chi vince al talk show. Giorgio Gaber avrebbe ironizzato su questa via d'uscita con una immagine immortale: «Non c'è via di scampo, non mi resta che farmi uno shampoo». Ci vorrebbe qualcosa di meno fatuo dello sciacquarsi la testa con la schiuma della fantaguerra. Un'idea ce l'avrei: prendere in mano, invece che il telecomando, la Bibbia. Non è una fuga fuori, ma un entrare dentro. Può venire un lampo di speranza, un diluvio senza l'Arca di Noè. La mia esperienza è che l'esercizio suscita comunque un brivido di coscienza. Per la miseria, siamo vivi. Non sarà facile darcela a bere, qualunque sia il serpente incantatore.

A differenza di molti preti, ho letto la Bibbia. Non ne sono uscito credendo in Dio (almeno finora), ma non conosco nulla che racconti i fatti nostri e altrui meglio del libro nel quale Dio racconta la sua vita. Ogni volta, ricominciando dalla Genesi, trovo sempre capitoli e versetti che mi erano sempre passati invisibili davanti agli occhi, ed ecco si aprono squarci imprevisi.

In questi mesi ho ripreso la pratica di ricerca con domande orientate sul tema. Cioè: che cosa dice la Bibbia della guerra? Essa, com'è noto, è piena di scontri brutali. Qual è il giudizio su di essa, visto che talvolta pare essere Dio stesso a menar le mani? Per dirla con Manzoni, qual è «il sugo della storia»? Confesso di essermi sempre portato dietro un pregiudizio disperato. Mi si è stampato nella memoria, e pure in latino, il versetto che apre il capitolo 7 del libro di Giobbe: «Vita hominis militia est», la vita dell'uomo è una guerra. Tutto qui? Poi ci sono passi di tutt'altro genere. Ma sono profezie, sogni. Come la Resurrezione, che pure è narrata nei Vangeli come (...)

segue a pagina 12

IL DOCUMENTO ESCLUSIVO

La rete italiana di Hamas

Dalle finte ong ai pro Pal: tutte le connessioni degli estremisti nel nostro Paese: «Roma è una comoda piattaforma per la raccolta dei fondi»



GIORGIA MELONI

«Io la più spiata di tutta Italia Ma non sono ricattabile»

Boezi a pagina 7

BANCA INTESA

Un generale a guardia dei conti

Violati i dati di 34 politici. Crosetto: «Tutti si sconvolgano»

Massimo Malpica

Intesa Sanpaolo mette il generale dei carabinieri in pensione Antonio De Vita a capo della sua sicurezza. L'ufficiale era già stato assunto

dall'istituto come senior advisor sui sistemi sicurezza e cyber. In Procura a Bari, intanto, si contano i politici spiati dal bancario: trentaquattro.

a pagina 6

di Francesco Giubilei

C'è una rete in Italia legata a doppio filo ad Hamas che agisce nelle associazioni pro Palestina, nel mondo musulmano, nell'editoria e nelle organizzazioni non governative. Si tratta di una vera e propria tela al cui centro c'è la figura di Mohammad Hannoun che pochi giorni fa è stato sanzionato dal Dipartimento di Stato americano come finanziatore di Hamas.

a pagina 2

L'ANTICIPAZIONE

Missioni Onu 60 anni di flop

di Toni Capuozzo a pagina 4

GENERALE MESSINA

«Ci sparano ma restiamo»

di Fausto Biloslavo a pagina 5

ORSINI ATTACCA IL GRUPPO

Confindustria e Salvini: basta soldi a Stellantis

Pierluigi Bonora

Matteo Salvini non fa sconti a Stellantis: «Tavares dovrebbe vergognarsi e chiedere scusa agli operai, agli ingegneri, agli italiani».

a pagina 19

GIORGETTI AI MINISTRI

«Tagliate voi o ci penso io»

De Feo a pagina 8

IL RISCHIO LA GARA PER L'EX CASERMA

Vendita immobili di Stato: a Roma c'è già una grana

Astorri a pagina 9

IL GESTO DI CARL LEWIS

LA SCORRETTEZZA DEL «FIGLIO DEL VENTO»

di Tony Damascelli

Metti che Trump vinca le elezioni presidenziali. Metti che al prossimo festival dello sport, allestito a Trento, venga invitato Mike Tyson. Metti che l'ex campione del mondo di pugilato scarabocchi la fotografia di Kamala Harris, disegnando un paio di corna sul capo della lady candidata, metti che, poi, stracci la fotografia e lanci i brandelli come coriandoli, tra il pubblico presente, raccogliendo applausi e risate compiacenti. Impossibile, no? Sarebbe politicamente incorrect. O forse perché Mike Tyson non sarà invitato dalla Gazzetta dello Sport al festival dello sport? Forse perché lo

stesso Tyson è un violento e soprattutto un sostenitore di Trump? Ci sono storie diverse. Ad esempio Carl Lewis, ospite dell'evento trentino, ha potuto, lui sì, divertirsi con la fotografia di Donald Trump, prima rendendolo cornuto con un paio di colpi di pennarello sulla fronte, quindi strappando l'istantanea, per sostituirla con la sacra immagine di lady Harris Kamala, spiegando il gesto: «Storia, storia, storia, con lei ce la faremo». Una semplice questione di appartenenza, di propaganda, di endorsement, fate voi. È questa la vera differenza tra Mike, un semplice e fottuto figlio di, e Carl, un figlio del vento. Come diceva Salvatore Massimino, presidente del Catania: «C'è chi può e chi non può. Io può».



IN ITALIA, FAITE SANVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)



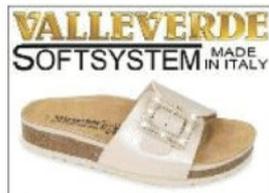
IL GIORNO

* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

DOMENICA 13 ottobre 2024*
1,60 Euro

Milano Metropoli

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Rozzano, fermato in Piemonte un 19enne. «Volevo le sue cuffie»

Manuel, preso il killer Un delitto per 15 euro

Palma e Vazzana alle pagine 14 e 15



Giorgetti ai ministri: tagli o farò il cattivo

Il ministro dell'Economia punta a 3 miliardi di minori spese. Pensioni, incentivi per restare al lavoro. Più detrazioni per i figli
Dossier e politica. Meloni attacca: «La mia vita allo scanner, ma non sono ricattabile e non mi toglieranno di torno con questi sistemi» Servizi alle p. 2, 3 e 6

[Libano, l'Italia al bivio](#)

La solitudine di fronte al baratro della guerra

Andare o restare? Ridurre il contingente militare o modificare gli obiettivi della missione? L'unica certezza è che, a oggi, non ci sono risposte, e che quelle risposte l'Italia dovrà trovarle da sola.

Agnese Pini a pagina 11

[Intervista a Giuseppe Conte](#)

«Patto Pd-Renzi? Schlein chiarisca Sarebbe grave»



Marmo a pagina 5

TEHERAN TEME L'ATTACCO DI ISRAELE. LIBANO, FERITO UN ALTRO CASCO BLU



L'Iran: colpiti dagli hacker siti nucleari

L'Iran denuncia che la repubblica islamica è stata recentemente oggetto di un attacco informatico che ha colpito siti governativi oltre che strutture milita-

ri nucleari. Nel frattempo in Libano un altro casco blu è stato ferito da una fonte ancora imprecisata nel corso di un combattimento tra israeliani ed Hez-

ollah. Nostra intervista alla giurista internazionale Silvana Arbia: «Israele sta danneggiando il suo futuro».

Baquís e Brunelli alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

[Milano, la metropolitana blu](#)



Linea 4 al debutto Un convoglio ogni 90 secondi Sala: ora la M6

Anastasio e Salemi alle pagine 20 e 21

[Milano, l'astronauta e i fumetti](#)

I sogni di Parmitano: «Io nello spazio con Nathan Never»

Tarantino a pagina 30

[Brescia, parla Franca Faita](#)
«Premio ai giapponesi, era ora»

L'operaia Nobel che vinse la lotta contro le mine: armi, un dramma Ma tutti fingono di non vederle

Pacella a pagina 13



[Donne nel mirino, l'ennesimo episodio](#)

Milano, liceale violentata L'invito a casa e poi lo stupro Arrestato l'assalitore

Servizio a pagina 16

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE





Alias D

BUCHMESSE L'editoria del nostro paese sarà ospite a Francoforte, una fotografia dell'unico critico italiano invitato alla manifestazione



Le Monde diplomatique

DAL 15 OTTOBRE Venezuela, crisi senza fine; Nord Stream, tre scenari; Francia, diffamazione in politica; la storia di fronte ai manipolatori



Culture

JUAN FILLOY Il romanzo «Op Oloop» dello scrittore argentino, considerato un precursore e un «classico occulto» Francesca Lazzarato pagina 10

quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE EURO 2,00

DOMENICA 13 OTTOBRE 2024 - ANNO LIV - N° 245

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

In fuga dal campo profughi di Jabaliya sotto il tiro degli attacchi dell'esercito israeliano foto di Abood Abu Salama/GettyImage



Intanto a Gaza

Il nord della Striscia è sotto assedio totale da sette giorni: la nuova offensiva di terra israeliana intrappola 400mila persone. I cecchini sparano su chiunque si muova, gli aiuti non entrano dal primo ottobre. È il «Piano dei Generali»: una zona cuscinetto senza palestinesi pagine 2-3

VOCI DA JABALIYA «Se ti muovi, ti ammazzano»

IBRAHIM MOHAMMAD MAHMOUD MUSHTAHA

L'esercito israeliano ha lanciato una nuova grande offensiva nel nord di Gaza. Domenica 6 ottobre, all'alba, l'esercito ha ordinato ai 400mila residenti di trasferirsi nella cosiddetta «zona umanitaria» a sud. Molti si sono rifiutati di lasciare le proprie case e da domenica pomeriggio i residenti di Jabaliya, Beit Hanoun e Beit Lahiya sono stati sottoposti a un intenso bombardamento, tagliati fuori da Gaza City più a sud, mentre carri armati e droni sparano a chi cerca di fuggire. Più di 120 palestinesi sono già stati uccisi nell'area dall'inizio dell'ultima operazione, a causa di attacchi aerei, colpi di artiglieria e sparatorie da parte dei soldati israeliani e dei droni quadricotteri. Nessun aiuto umanitario entra nelle zone assediata e Israele ha bombardato l'ultimo panificio funzionante di Jabaliya.

SEGUE A PAGINA 3

Oltre le parole Di crisi in crisi, gli Usa dietro la guerra di Bibi

FRANCESCO STRAZZARI

Sarà difficile, per gli storici, parlare degli Stati Uniti come della grande potenza che ha voluto, ma non ha potuto, frenare il furore bellico di Israele. Da una parte verranno rinvenute le molte parole spese ad invocare il cessate il fuoco e il richiamo del diritto umanitario bellico. Dall'altra, appena dissimulate dalle acrobazie dei portavoce della Casa Bianca, ci saranno i fatti, le linee rosse lasciate calpestare impunemente, e soprattutto ci saranno i soldi e le armi.

— segue a pagina 9 —

Libano Ferito il quinto casco blu Unifil: non ci ritiriamo. Tel Aviv minaccia raid sulle ambulanze

PASQUALE PORCIELLO

PAGINA 2

L'intervista Scott Anderson: «Casse dell'Unrwa quasi vuote. Senza di noi i civili soffriranno ancora di più»

MICHELE GIORGIO

PAGINA 3

Calcio E domani invece si gioca Italia-Israele blindata a Udine Corteo in città per il boicottaggio

LUCA PISAPIA

PAGINA 4

EX GKN Il futuro sostenibile realizzato dal basso



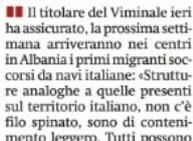
Seduta sotto un ampio tendone all'esterno dello stabilimento ex Gkn, Greta Thunberg ascolta gli interventi dell'assemblea «di convergenza» tra giustizia climatica e sociale. Dal percorso, con i fondi dal basso, dovrebbe rinascere l'ex Gkn: reindustrializzare sottraendo il sito a logiche speculative. CHIARI A PAGINA 6

DDL SICUREZZA Ieri la protesta diffusa Cortei, azioni, blocchi



La giornata No Ddl Sicurezza è cominciata a Roma con un bel blocco stradale, una di quelle proteste che il provvedimento vorrebbe reprimere con forza. Introducendo un reato che anche per il segretario del sindacato di polizia Siulp, Felice Romano, «limita il diritto di manifestare». MARTINI, SANTORO A PAGINA 6

PIANTEDOSI «Centri in Albania come in Italia»



Il titolare del Viminale ieri ha assicurato, la prossima settimana arriveranno nei centri in Albania i primi migranti soccorsi da navi italiane: «Strutture analoghe a quelle presenti sul territorio italiano, non c'è filo spinato, sono di contenimento leggero. Tutti possono fare richiesta di protezione internazionale. Ma sale l'allarme sulle procedure di rimpatrio che saranno adottate. E sale anche lo scontro sui fondi impiegati con affidi diretti. Schlein: «Una violazione dei diritti di chi chiede asilo e un enorme spreco». A PAGINA 6

LIGURIA Orlando-Bucci, sfida all'ultimo voto



Andrea Orlando contro Marco Bucci. La sfida tra sinistra e destra nelle urne in Liguria del 27 e 28 ottobre sarà all'ultimo voto. L'effetto dell'inchiesta che ha travolto l'ex presidente Toti è svanito, così come il vantaggio della sinistra. La città di Genova deciderà la partita. CARUGATIA PAGINA 7



Poste Italiane SpA - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/CRM/23/21/03





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICOMI-N° 302 ITALIA
SPEDIRE IN ADEMPIMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 10/11, L. 652/96

Fondato nel 1892



Domenica 13 Ottobre 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

A GENOVA E PRODA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" E "L'EURO" 123

Ariano Irpino

Suora ruba gli ex voto dei fedeli e li trasforma in lingotti: arrestata

Katiuscia Guarino a pag. 11



Dossier Coldiretti

Alla Campania piace mangiare: record di spesa alimentare

A pag. 38



di Luciano Pignataro

Nel suo viaggio italiano alla fine del '700 Goethe rimase impressionato da quella che definì "l'ossessione dei napoletani per il cibo". Ossessione che pare continuare se si guarda ai dati diffusi da Coldiretti (...)

L'editoriale

Opportunità reali e muri da abbattere

LA CRESCITA DEL SUD AI RITMI DELLA STAGIONE D'ORO CINESE CHE PUÒ UNIRE L'ITALIA

di Roberto Napolitano

Sono stato a Catania poco meno di un mese fa. Era una tappa del viaggio in Italia della nostra banca centrale dedicato a verificare sul campo "il polso dell'economia" del Mezzogiorno". Mi era stato chiesto di condurre i lavori prima dell'intervento del Governatore, Fabio Panetta, e in quella sede ho conosciuto Giuseppe Notarnicola, presidente di STMicroelectronics Italia, che significa 10 miliardi di investimenti in Italia, di cui 6 nella Sicilia orientale. Visitare nel pomeriggio lo stabilimento di Catania e ascoltare l'illustrazione dei dettagli del nuovo progetto, mi hanno trasferito la netta sensazione di essere entrato nella terra del futuro. Percepisco che per la multinazionale dei semiconduttori italo-francese, la nuova produzione di chip e, soprattutto, la realizzazione del primo impianto al mondo integrato per il carburante di silicio, costituiscono la sfida cruciale.

Venerdì scorso in treno, di rientro da Milano a Roma, incontro casualmente di nuovo Notarnicola. Mi guarda e dice: nei prossimi anni il Sud italiano può crescere ai ritmi della stagione d'oro cinese. Anche il mio razionale ottimismo è colto alla sprovvista, ma capisco subito che non scherza, fa sul serio. Anzi, aggiunge: dobbiamo farlo capire a tutti gli italiani, deve capirlo l'intero mondo produttivo. Bisogna che miopie e egoismi cedano il passo a un disegno organico di sviluppo che consenta a Milano di rimanere e consolidarsi tra le grandi città globali, superando ad esempio Parigi e Londra, e a Napoli, con tutto il Sud dietro, di diventare un'altra Milano grande città globale e capitale di una altra grande macroregione di sviluppo che è quella meridionale.

Dietro queste parole, c'è un ragionamento che ben conosco e fa riferimento all'opportunità reale offerta dal combinato disposto di due elementi. Il primo è lo sfruttamento, possibile solo qui, del nuovo posizionamento strategico per l'attrazione di capitali internazionali. Deriva dalla ritrovata centralità dell'asse Sud-Nord e dal fatto indiscutibile di essere l'unica piattaforma che si allunga sul Mediterraneo.

Continua a pag. 39

È CONTE L'UOMO IMMAGINE DEL NAPOLI

Non solo panchina: il tecnico testimonial del mondo azzurro

È più di un allenatore in questo Napoli che vince e convince. Antonio Conte testimonial di prodotti dello shop azzurro. De Luca a pag. 17



Chiuderà l'anno da numero 1 Sinner, la pizza napoletana per caricarsi a Shanghai La finale contro Djokovic

Emanuela Sorrentino a pag. 16

L'INCHIESTA SUI CONTI SPIATI / «Contro di noi gruppi di pressione, i magistrati fanno chiarezza»

Meloni: non mi fermano i dossier, vado avanti

►La premier: la mia vita passata allo scanner ma non sono ricattabile

Ajello, Bechis e Errante alle pagg. 4 e 5

Campi flegrei, grande partecipazione all'esercitazione



«Breccia nel muro dell'indifferenza»

Paolo Barbuto e Maringiovanna Capone alle pagg. 12 e 13

Orsini chiude la kermesse di Capri

Patto per il nucleare e stop a Stellantis «Pazzia altri incentivi»

Francesco Pacifico a pag. 38

CAMBIO DI PARADIGMA E PIANO MATTEI

Il Mezzogiorno cuore della sfida per le nuove energie in Europa

Nando Santonastaso e Antonio Vastarelli alle pagg. 2 e 3

Partono da Napoli le rotte container e merci Asia-Africa

Antonino Pane a pag. 3

Ferito un altro casco blu. Giallo in Iran

Nuovi attacchi di Israele l'Unifil resta nel mirino



Mauro Evangelisti a pag. 9

La riflessione

Netanyahu faccia un passo indietro e sia artefice di pace

di Francesco Nicola Maria Petricone*

Uniti in nome di Unifil. E non solo i Paesi del G7, a cominciare dal nostro che ha la presidenza di turno con la premier Giorgia Meloni. Continua a pag. 38

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY®

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

FORMULATO PER EFFETTUARE OTTURAZIONI PROVVISORIE IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI IMMEDIATO INTERVENTO ODONTOIATRICO

- ✓ DONA SOLLIEVO E RIDUCE LA SENSIBILITÀ
- ✓ DA SOLI E IN POCHE MINUTI
- ✓ PIÙ APPLICAZIONI

FIMO da oltre 30 anni in farmacia





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 148 - N° 282
ITALIA
Sped. in A.P. 01.03.2003 con L.457/2001 art.1, c.1 ED. RM

NAZIONALE



Domenica 13 Ottobre 2024 • S. Edoardo

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Prima edizione
A Luna Rossa
la Coppa America
al femminile
Lodigiani nello Sport



Oggi sfida con Djokovic
La finale a Shanghai
regala a Sinner
il n.1 per tutto il 2024
Martucci nello Sport



Allo specchio
Barbora Bobulova
«Che strano in Iddu
parlare in siciliano»
Scarpa a pag. 17



L'editoriale LA STRADA STRETTA DEI VINCOLI DI BILANCIO

Luca Ricolfi
È sempre stato difficile entusiasinarsi per i contenuti della legge finanziaria, un istituto che cambia spesso nome (adesso si chiama Legge di Bilancio) ma resta più o meno lo stesso da parecchi decenni. La ragione è che, da quando ci siamo accorti che non possiamo esagerare con la spesa pubblica in deficit, trovare la quadra è diventato maledettamente complicato, per qualsiasi governo. Ogni esecutivo si presenta all'appuntamento con l'obiettivo di esibire alcuni provvedimenti positivi, tipicamente (...)
Continua a pag. 23

Finanza-Entrate, pool per stanare gli evasori

► Banche dati condivise
Manovra, 3 miliardi
dai tagli ai ministeri
Andrea Bassi

Piantodosi: «Ci siamo». Costeranno 600 milioni

Migranti in Albania, il via ai centri
Ma c'è il nodo dei "Paesi sicuri"

Francesco Bechis

Migranti in Albania, il via ai centri all'inizio della prossima settimana.



L'annuncio di Piantodosi. Ma una sentenza Ue restringe l'elenco dei Paesi "sicuri" da cui far arrivare i rifugiati.
A pag. 11

Orsini replica all'audizione di Tavares

Stellantis, affondo di Confindustria
«Una pazzia chiedere altri incentivi»

dal nostro inviato

Francesco Pacifico
«Non abbiamo bisogno che le produzioni in Italia vengano mante-



nute e chiedere ulteriori incentivi mi sembra onestamente una pazzia». Orsini, leader di Confindustria, stronca Stellantis.
A pag. 15

Meloni: non sono ricattabile

► Inchiesta di Bari, la premier al Tg5: «La mia vita passata allo scanner, non mi fermano i dossier. Contro di noi gruppi di pressione: i magistrati ora facciano chiarezza. Il governo va avanti»

Ajello ed Errante alle pag. 4 e 5

Il commento TROPPI LACCI COSÌ L'UE IMBRIGLIA GLI EUROPEI

Giuseppe Vegas
Strana sorte quella dell'Unione Europea. Da una parte, in essa sono racchiuse tutte le nostre aspettative per il futuro e, dall'altra, è diventata l'oggetto del generale scontento. In buona parte, le lamentele riguardano il fatto che l'azione dell'Unione, invece di fornire una risposta reattiva ai problemi contingenti, sembra prevalentemente indirizzata ad accrescere il numero di quelli che Guido Carli chiamava "lacci e lacciuoli", che ostacolano l'attività e provocano costi crescenti a cittadini e imprese.
Continua a pag. 23

Quarto successo al Giro Lombardia. Eguagliato il Campionissimo



Pogacar, fuga e trionfo come Coppi

Tadej Pogacar festeggia al Giro di Lombardia. Nel tondo Fausto Coppi (Foto: APRESS) Guggiotta nello Sport

Il generale di Unifil «Pronti a rispondere se saremo a rischio»

► L'intervista Messina: «Dopo i colpi di Israele nessuno pensa al ritiro dalle basi in Libano»
Nicola Pinna

«S» e rischiamo l'incolumità risponderemo per difenderci». Così Stefano Messina, il comandante del contingente italiano in Libano, in una intervista a Il Messaggero. «Costretti a operare in condizioni degradate». La resistenza delle posizioni: «Al momento nessuno sta pensando a ritirare le truppe». A pag. 7
Evangelisti e Miglionico a pag. 6

Pressing sugli arabi

L'Italia cerca fondi per sostenere l'esercito di Beirut

ROMA La missione Unifil resterà al suo posto. Semmai «deve essere potenziata». L'Italia a caccia di fondi per l'esercito libanese. Pressing sugli Stati arabi.
A pag. 8

È un ladro di 19 anni



Rozzano, confessa il killer di Manuel «Ucciso per le cuffie»

Claudia Guasco
Rozzano, il killer ha 19 anni ed è stato fermato alla stazione ferroviaria. Ha confessato: «Ho accolto Manuel per prendergli le cuffie». A pag. 12

Dove l'eccellenza sanitaria è lo standard.
Il network ospedaliero internazionale su cui puoi sempre contare.

UPMC LIFE CHANGING MEDICINE

Il Segno di LUCA

ACQUARIO, GIORNO SERENO

Ancora per oggi La Luna è tua ospite, falle gli onori di casa dando ai sentimenti e all'amore uno spazio più ampio di quello che sei solito concedere a questa sfera della tua vita. Nella configurazione, nonostante i contrasti, c'è qualcosa che rende la tua giornata particolarmente armoniosa e serena. Al punto che avrai persino voglia di ricrivere qua e là un po' di spazio per un capriccio, che restituisca al piacere un posto d'onore.

MANTRA DEL GIORNO
I capricci sono valvole di sicurezza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 23

* Tariffa con altri quotidiani (non acquistati separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30, "Carla Marzotto, L'allenatore condottiero" € 9,90 (solo Roma)

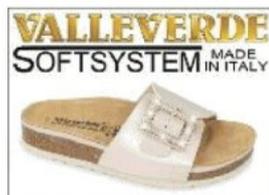
il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 13 ottobre 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Ferrara, in crisi le rispettive aziende

**Lei licenziata, lui rischia
«Due figlie da crescere
Siamo sotto choc»**

Bovenzi e commento di Gioli a pagina 23



Forlì, la preside ai suoi studenti

**Bagni sporchi
«Pulite voi,
estraggo a sorte»**

Bandini a pagina 21



Giorgetti ai ministri: tagli o farò il cattivo

Il ministro dell'Economia punta a 3 miliardi di minori spese. Pensioni, incentivi per restare al lavoro. Più detrazioni per i figli
Dossier e politica. Meloni attacca: «La mia vita allo scanner, ma non sono ricattabile e non mi toglieranno di torno con questi sistemi» Servizi alle p. 2, 3 e 8

Libano, l'Italia al bivio

La solitudine di fronte al baratro della guerra

Andare o restare? Ridurre il contingente militare o modificare gli obiettivi della missione? L'unica certezza è che, a oggi, non ci sono risposte, e che quelle risposte l'Italia dovrà trovarle da sola.

Agnese Pini a pagina 13

Intervista a Giuseppe Conte

«Patto Pd-Renzi? Schlein chiarisca Sarebbe grave»



Marmo a pagina 5

TEHERAN TEME L'ATTACCO DI ISRAELE. LIBANO, FERITO UN ALTRO CASCO BLU



L'Iran: colpiti dagli hacker siti nucleari

L'Iran denuncia che la repubblica islamica è stata recentemente oggetto di un attacco informatico che ha colpito siti governativi oltre che strutture milita-

ri nucleari. Nel frattempo in Libano un altro casco blu è stato ferito da una fonte ancora imprecisata nel corso di un combattimento tra israeliani ed Hez-

ollah. Nostra intervista alla giurista internazionale Silvana Arbia: «Israele sta danneggiando il suo futuro».

Baquis e Brunelli alle pagine 12 e 13

DALLE CITTÀ

Bologna, l'analisi sul territorio

Riciclaggio, la prof Pellegrini: «Terreno fertile per la mafia»

Caravelli in Cronaca

Bologna, l'operazione

Lotta allo spaccio Blitz dei carabinieri in piazza Verdi

Tempera in Cronaca

Imola, il maxi progetto

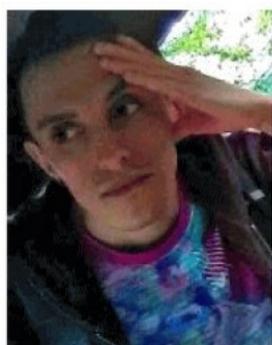
Nuova ferrovia, esclusa l'ipotesi del tunnel

In Cronaca

Il ragazzo accolto venerdì nel milanese

Manuel ucciso in strada per due cuffie da quindici euro Preso il killer, ha solo 19 anni

Palma a pagina 19



Donne nel mirino, l'ennesimo episodio

Milano, liceale violentata L'invito a casa e poi lo stupro Arrestato l'assalitore

Servizio a pagina 18

DI VINO MARKET
PREZZI OUTLET

DOMENICA 13 OTTOBRE 2024

IL SECOLO XIX

DI VINO MARKET
PREZZI OUTLET

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00 € con "SPECCHIO" - Anno CXXXVIII - NUMERO 243, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR 50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

PARLA IL VICECOMMISSARIO
«Diga, difetti nel cemento però non avremo ritardi»

SIMONE GALLOTTI / PAGINA 15



PARTE LA CAMPAGNA IN LIGURIA
L'influenza è in arrivo, via alle vaccinazioni

GUIDO FILIPPI / PAGINA 18



NOSTALGIA
Ma davvero era meglio la tv dei nostri tempi?

TIZIANA LEONE / PAGINA 45



"IL GIRO DI VITE" RAPPRESENTATO IN FORMA RIDOTTA, È LITE. LA CGIL: «CARICHI DI LAVORO ECCESSIVI». IL SOVRINTENDENTE ORAZI: «INACCETTABILE»

Teatri, la stecca di Genova

Sciopero dei tecnici, diventa un caso la storica prima unificata di Carlo Felice e Nazionale

LA DOMENICA



MAURIZIO MAGGIANI

Mi hanno rubato il telefonino in piazza De Ferrari

Ecce fatto, finalmente la scorsa settimana mi sono liberato da un gran peso, ho dunque subito il primo attentato alla mia sicurezza, sono stato oggetto di un furto, con destrezza, in pieno giorno in pieno centro, a Genova.

I primati sono faticosi da gestire e il mio in particolare, in più di trent'anni che ho casa a Genova non avevo mai subito atto di violenza, furto o rapina di alcuna entità, diventando di fatto un caso straordinario, unico, una meraviglia troppo bella per essere vera, e infatti la maggior fatica è stata quella di essere creduto. Perché gran parte di quei trent'anni li ho vissuti nel cuore del cuore del degrado, dell'allarme sicurezza, spaccio, devianza. Prima in vico Damiata, che nessuno, ma proprio nessuno, sa manco dov'è, un budellino alle Mura di Malapaga senza sbocco, con un unico numero civico, il mio. Poi in piazza dei Greci, un'appendice di piazza delle Vigne, figuriamoci; quella tutti la conoscono, pochi per la stupenda chiesa, in tanti perché è molto fotografata dai giornali quando si tratta di spaccio, mala movida e tutto il resto dell'allarme.

SEQUE / PAGINA 9

Per i teatri Ivo Chiesa e Carlo Felice di Genova la prima di ieri è stata ad alta tensione, con la storica doppia rappresentazione in forma ridotta. La causa: lo sciopero delle maestranze Slc Cgil del teatro lirico.

AUREO, CASALI, COLUCCIA E MENDUNI / PAGINE 6 E 7

IL COMMENTO

ANDREA CASTANINI / PAGINA 7

UNA COMMEDIA DELL'ASSURDO

ROLLI



VERSO IL VOTO

Emanuele Rossi / PAGINE 8 E 9

Accuse incrociate sugli alleati scomodi tra Bucci e Orlando

I due candidati alle Regionali, Bucci per il centrodestra e Orlando per il centrosinistra, si sono scambiati ieri dure accuse sulle rispettive alleanze. Come se si dicessero a vicenda: «Gli alleati peggiori? Li hai tu».

QUINTO CASCO BLU FERITO, CONDANNA DELL'EUROPA. TAJANI: «SI SCUSINO». TEL AVIV: «UNRWA TERRORISTA»



NUOVO ATTACCO, MA L'ONU NON CEDE A ISRAELE

Soldati libanesi nei pressi delle zone bombardate dalle forze israeliane (foto Ap). Coinvolti mezzi Unifil GLI ARTICOLI / PAGINE 2 E 3

NATURA E TRADIZIONI



Sui sentieri liguri lezioni di turismo "esperienziale"

Daniele Izzo e Paola Pastorelli

Lezioni di turismo esperienziale sui sentieri liguri: nel Tigullio parte il corso per guide ambientali escursionistiche. E alle Cinque Terre nasce un albo speciale.

GLI ARTICOLI / PAGINA 14

CALCIO

Pereiro al Genoa Gilardino spinge per Balotelli

Andrea Schiappapietra / PAGINE 46 E 47

Pereiro sbarca oggi a Pegli: è un giocatore del Genoa. Per l'uruguaiano contratto fino a giugno. Gilardino punta su Balotelli.



Nella Sampdoria è l'ora di Kasami Le scelte di Sottill

Damiano Basso / PAGINA 48

Sottill pensa a qualche cambiamento per la Samp: contro il Cesena può tornare titolare il macedone Kasami.



PREZZI OUTLET

DI VINO MARKET
VINO SFUSO
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA BAG IN BOX

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006

LAMPO GIALLO



Detesto guidare, e poi voglio inquinare il meno possibile, perciò vado in treno, quindi posso dire di avere una vita varia e avventurosa. Monitoro il mio convoglio sull'app, la partenza programmata, quella effettiva, il binario di arrivo. Abitando in provincia, mi toccano molti cambi e smantellando calcolo il ritardo, cerco alternative, al volo cambio i biglietti, arrivo QRcode e poi corro moltissimo, spesso invano. Per noi trenisti italiani, un chiodo piantato nel posto sbagliato è il battito d'ali di farfalla brasiliana responsabile del tornado in Texas. Viaggio soprattutto per portare in giro i miei libri. Se chi mi invita ha molti denari, mi tocca la prima classe in alta velocità. Non si dice più "prima classe", il

IL TRENO DEI DESIDERI

RAFFAELLA ROMAGNOLO

marketing parla anglolatinorum. Comunque in prima classe ho diritto a una scatola (foodbox) di carta 100% riciclata con marchio FSC, cioè foreste certificate eccetera. Nella box c'è una microbottiglietta d'acqua in plastica R-pet, supericiclabile diciamo, e cibi sani, sostenibili, poco salati o, se zuccherati, con la stevia. Persino vegani. Se gli organizzatori dell'evento a cui sono invitata hanno meno soldi, viaggio ancora ad alta velocità, ma non in prima-prima. Sto più stretta, nella carrozza c'è un po' di casinò e mi spettano brioscine coi grassi idrogenati e zucchero raffinato. Salvare il pianeta è, temo, roba da ricchi. (E sì, il lampo giallo che titola questa rubricchetta domenicale è proprio quello al parabris. Un inchino, caro maestro Conte). —

PREZZI OUTLET

DI VINO MARKET
VINO SFUSO
VINO DI MARCA IN BOTTIGLIA BAG IN BOX

VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00/19.30
ORARIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7006





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



A tu per tu
Nicolò Luxardo
«Sono la settima generazione di Maraschino. La mia lezione dalla povertà»

di **Simone Filippetti**
— a pagina 21



Domenica

GRANDI MOSTRE
MORISOT,
SIGNORA DEGLI
IMPRESSIONISTI

di **Elisabetta Rasy**
— a pagina 7



PERSONAGGI
L'APOSTOLO
PAOLO
CORRE
INCONTRO
ALLE GENTI

di **Gianfranco Ravasi**
— a pagina 11



Arredo Design 24

Eterni ritorni
Anni 60: materiali,
pop e geometrie

di **Antonella Galli**
— a pagina 20



Lunedì

L'esperto risponde
Modello 730,
corsa alle ultime
correzioni

- Domani con Il Sole 24 Ore

Orsini: «Aprire agli incentivi 5.0 anche gli investimenti avviati nel 2023»

Il meeting di Capri

Il presidente Confindustria al convegno dei giovani: semplificare le regole

«Auto essenziale ma la richiesta di bonus di Stellantis mi sembra una pazzia»

«Chi ha dato l'acconto nel 2023 per gli incentivi di Industria 4.0 e non ha ancora realizzato l'impianto potrebbe utilizzare gli incentivi di Transizione 5.0, magari modificandolo, con attenzione ai requisiti ambientali». È la proposta del presidente di Confindustria Emanuele Orsini, ieri al convegno dei Giovani, per sostenere le aziende in difficoltà penalizzate da regole troppo complesse. E interviene anche sul caso Stellantis: «Il settore dell'auto è essenziale ma la richiesta di bonus mi sembra una pazzia».

Ferrone, Picchio e Viola — a pag. 3

AUTOMOTIVE

Caso Stellantis, da Salvini, Landini e Calenda attacchi a tutto campo
Lazienda: sempre pronti al dialogo

Celestina Dominelli — a pag. 13

Manovra, stretta finale sui conti Tagli alle spese per 3 miliardi

Verso il Cdm

Giorgetti: proposte dei ministri oppure provvederò io

Rush finale sui conti della manovra in vista del Consiglio dei ministri di martedì sul Documento programmatico di bilancio. In arrivo una spending review per 3 miliardi. Con il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti che è molto chiaro: «Se non arriveranno proposte dai ministri provvederò io».

Gianni Trovati — a pag. 8

34

I POLITICI SPIATI
Sono 34 i politici i cui conti correnti sono stati violati

IL CASO DOSSIER

Meloni: passata allo scanner ma non sono ricattabile

— Servizio a pag. 8



Eric Schmidt, Ex-Ceo di Google

HI TECH E RISCHI

Intelligenza artificiale: serve più energia, allarme consumi

Barbara Carfagna — a pag. 12

PIANO DELLA CINA A SOSTEGNO DEI MERCATI



Il rally. L'azionariato globale (Msci World) è salito del 58% in 24 mesi, il Nasdaq del 76% e il listino di Piazza Affari del 67 per cento

Borse, due anni di corsa record
Ora pesa il rischio del voto Usa

Vito Lops — a pag. 2

POLITICHE UE/1

VIKTOR E URSULA, DUE APPROCCI ALL'EUROPA

di **Sergio Fabbrini**

entra la personalità, ma soprattutto la politica. Mercoledì scorso, al Parlamento europeo, Viktor Orbán, presidente di turno del Consiglio dei ministri dell'Unione europea (Ue), e Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea, si sono apertamente scontrati sulla politica europea, facendo carta straccia della tradizione consensuale di quest'ultima. Orbán ha parlato come il leader dei Patrioti per l'Europa (il raggruppamento parlamentare della destra nazionalista di cui fanno parte la Lega di Matteo Salvini e il Rassemblement National di Marine Le Pen) e von der Leyen come il capo della maggioranza parlamentare. L'Ue si sta politicizzando. Quali le implicazioni? Invece di presentare il programma della presidenza semestrale ungherese, Viktor Orbán ha parlato come il leader dell'opposizione, mettendo in discussione le principali scelte compiute dalla precedente (2019-2024) Commissione europea a guida di Ursula von der Leyen.

— Continua a pagina 8

POLITICHE UE/2

IL RAPPORTO DRAGHI NON VA RIADATTATO

di **Marco Buti e Marcello Messeri**

Il punto di forza del Rapporto Draghi, reso pubblico il 9 settembre scorso, risiede nell'unitarietà della diagnosi rispetto alle difficoltà europee e delle conseguenti proposte da attuare. Il Rapporto denuncia l'obsolescenza del modello produttivo dell'Unione europea e la connessa deudente dinamica della produttività. Di qui la necessità di realizzare massicci investimenti innovativi a basso impatto ambientale, da finanziare mediante la mobilitazione della ricchezza finanziaria privata e la creazione di una ricorrente capacità fiscale centrale, che trasformino l'economia della Ue evitando l'agonia.

— Continua a pagina 15

L'ESERCITO ISRAELIANO CONTINUA A BOMBARDARE

Escalation di scontri in Libano, nuovo attacco ai caschi blu Unifil

— Servizio a pag. 6

Sfollati. Palestinesi del nord di Gaza in fuga dopo un ordine di evacuazione

GLI INSEDIAMENTI DEGLI ISRAELIANI IN CISGIORDANIA

Fattorie illegali incubatrici del terrore

Roberto Bongiorno — a pag. 7

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
Fino al 50% di sconto. Per info: ilsol24orc.com/abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600





ATP 1000 DI SGANGHAI
Oggi finale Sinner-Djokovic
Cambio di guardia nel tennis
Schito a pagina 28



NATIONS LEAGUE
Udine blindata per la sfida
di stasera tra Italia e Israele
Pieretti a pagina 26



ESCALATION IN MEDIO ORIENTE
Ferito un altro Casco Blu
Spari sulla base Unifil
Riccardi e Tricarico a pagina 11

Sempre Belli
PARRUCCHIERE UNICRY & BONDINI
ESTETICA SOLARIUM
VIA B. PAVOLLA, 77 - 01 PENNE (VI) 07450-1000
TEL. 0438.30.004 - 0438.30.005

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Sempre Belli
PARRUCCHIERE UNICRY & BONDINI
ESTETICA SOLARIUM
VIA B. PAVOLLA, 77 - 01 PENNE (VI) 07450-1000
TEL. 0438.30.004 - 0438.30.005

San Firenze, martire

Domenica 13 ottobre 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 283 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

Se il nuovo oro bianco sono i dossier
DI TOMMASO CERNO
V lo ricordate Salvatore Buzzi, quando ci disse, intercettato, che con i migranti si guadagnava più che con la droga? Come sempre facciamo orecchie da mercante, perché gli italiani non hanno ben chiaro che il crimine si muove più velocemente della gente perbene. Poi ci siamo resi conto che giravano miliardi di euro, che ci mangiavano in tanti, anche gente insospettabile. Oggi su Il Tempo Giuliano Tavaroli, l'ex brigadiere in servizio nei carabinieri di Milano che gestì la sicurezza dei colossi Pirelli e Telecom, ci avverte che il nuovo oro bianco sono le informazioni riservate. E noi da mesi stiamo raccontando un'Italia infestata da spioni e contaminata dal virus dei dossieraggi. Riguardano politici e personalità italiane, dalla premier Giorgia Meloni al suo vice Matteo Salvini, passando per figli, fratelli, parenti, interi vertici di partito. Eppure la reazione della politica e dei cittadini è ancora tenue rispetto allo scandalo che coinvolge uomini dello Stato sorpresi a lavorare contro lo Stato. Serve che subito la politica e la magistratura inquirente mettano questo tema al centro delle priorità. E trovino oltre ai colpevoli anche i mandanti.

LA NUOVA INCHIESTA SUI DOSSIER

I pm di Bari: il bancario non ha agito da solo
La pista che lega il caso delle sorelle Meloni a finanziari della Capitale e 007 stranieri

Tutte le spie portano a Roma



Cavaliaro a pagina 2

LA PREMIER AL TG5

La sfida di Meloni «Io la più dossierata ma non riusciranno a togliermi di tomo»

«Tasse aumentate? È una fake news. Questo è un governo che abbassa le imposte. La mia maggioranza è ancora più solida»

In una intervista al direttore del Tg5 Mimun la premier Meloni si sfoga sull'inchiesta spioni: «Sono la più dossierata d'Italia, ma nonostante ciò non hanno trovato nulla».

Ventura a pagina 4



Il Tempo di Oshø
Renzi sfila i big alla Schlein
Tutti presenti alla scuola di Iv
"Non sai che figata, ho duettato sul palco con Renzi"
Brunello a pagina 4

L'EX CAPO SICUREZZA TELECOM
Tavaroli: «Fate presto Per i criminali i dossier valgono molto più della droga»
Sirignano a pagina 2
DI LUIGI BISIGNANI
Giorgia detective e la caccia alla talpa del Palazzo
a pagina 5

DANNO ERARIALE DA MEZZO MILIONE
Migranti, i conti non tornano
Altra condanna per Lucano
Minea a pagina 7
DI RICCARDO MAZZONI
Referendum e Aventino l'ultima deriva di Elly
a pagina 13
DI LUIGI TIVELLI
Non solo Giuli Il linguaggio oscuro delle leggi
a pagina 13

IL CONTE MAX
La foto strappata di Trump e la democrazia
a pagina 13

IL COMUNE NE HA ORDINATI 1600
Arrivano i cassonetti «intelligenti»
Ma costeranno 4.700 euro l'uno
Zanchi a pagina 17

LA CRISI STELLANTIS
Salvini contro Tavares «Si vergogni e chiedi scusa agli italiani»
a pagina 9

Oroscopo
Le stelle di Branko
a pagina 13
LA SPARATA ALLA RAZZI
Soumahoro ora vuol fare la pace in Libano
Campigli a pagina 7

T&C
Training Consulting
CONSULENZA AZIENDALE & ENGINEERING
10 ANNI E CORRIAMO VERSO NUOVI TRAGUARDI.
Via dei Mulinari, 39 - Penne (PE)
www.tec-scs.com

CASTEL SANT'ANGELO
In mostra le foto del mito Mastroianni
A Castel Sant'Angelo centinaia di fotografie di Mastroianni uomo e artista leggenda del cinema mondiale e simbolo del divismo senza eccessi e abusi.
Ferroni a pagina 22

CALMARE L'ANSIA LIEVE, PER SENTIRSI PIÙ LEGGERI.
LAILA
100 mg capsule morbide al gusto di lavanda
Laila farmaco di origine vegetale, l'unico con formula Silexan® (olio essenziale di lavandula angustifolia Miller).
Laila è un medicinale di origine vegetale a base di Olio Essenziale di Lavandula (Silexan®). Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione dal 18/10/2023



LA NAZIONE

DOMENICA 13 ottobre 2024
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Prato: oggi la manifestazione antimafia

Botte agli scioperanti Indagato e perquisito il titolare della ditta

Natoli, Ciardi, Quercioli e commento di Privitera alle pp 18 e 19



Lucca: un ristorante dice no

Chef rinunciano alla 'stella' «Meglio così»

Graziano a pagina 20



Giorgetti ai ministri: tagli o farò il cattivo

Il ministro dell'Economia punta a 3 miliardi di minori spese. Pensioni, incentivi per restare al lavoro. Più detrazioni per i figli
Dossier e politica. Meloni attacca: «La mia vita allo scanner, ma non sono ricattabile e non mi toglieranno di torno con questi sistemi» Servizi alle p. 2, 3 e 6

Libano, l'Italia al bivio

La solitudine di fronte al baratro della guerra

Andare o restare? Ridurre il contingente militare o modificare gli obiettivi della missione? L'unica certezza è che, a oggi, non ci sono risposte, e che quelle risposte l'Italia dovrà trovarle da sola.

Agnese Pini a pagina 11

Intervista a Giuseppe Conte

«Patto Pd-Renzi? Schlein chiarisca Sarebbe grave»



Marmo a pagina 5

TEHERAN TEME L'ATTACCO DI ISRAELE. LIBANO, FERITO UN ALTRO CASCO BLU



Il presidente del Parlamento iraniano, Mohammad Bagher Ghalibaf, visita Beirut bombardata dagli israeliani

L'Iran: colpiti dagli hacker siti nucleari

L'Iran denuncia che la repubblica islamica è stata recentemente oggetto di un attacco informatico che ha colpito siti governativi oltre che strutture milita-

ri nucleari. Nel frattempo in Libano un altro casco blu è stato ferito da una fonte ancora imprecisata nel corso di un combattimento tra israeliani ed Hez-

ollah. Nostra intervista alla giurista internazionale Silvana Arbia: «Israele sta danneggiando il suo futuro».

Baquís e Brunelli alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Empoli

Rombo di motori per Leonardo «Uniti nel ricordo» Folla al flash mob

Cecchetti in Cronaca

Cerreto Guidi

Danni post alluvione Via libera ai lavori da 2 milioni di euro

Ciappi in Cronaca

Fucecchio

Assalto in azienda Al setaccio le immagini

Baroni in Cronaca

Il ragazzo accoltellato venerdì nel milanese

Manuel ucciso in strada per due cuffie da quindici euro Preso il killer, ha solo 19 anni

Palma a pagina 15



Donne nel mirino, l'ennesimo episodio

Milano, liceale violentata L'invito a casa e poi lo stupro Arrestato l'assalitore

Servizio a pagina 14

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

RAFFREDDORE

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.





VALLEVERDE

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Mario Orfeo

VALLEVERDE



Domenica 13 ottobre 2024



Oggi con Robinson

Anno 49 N° 242 - In Italia € 2,70

VERSO LA MANOVRA

Tagli ai ministri, è scontro

Giorgetti: tre miliardi da spending review, pronto a fare la parte del cattivo se non rinunciano a qualche programma. L'ultimatum del Mef incassa il no di mezzo governo. Anche Salvini contrario: la faccia dura lasciamola a Meloni

Migranti in Albania, via tra le polemiche. La Ue può bloccare tutto

Il nuovo ordine mondiale secondo Putin

di Ezio Mauro

Con il nuovo slancio pedagogico per trasformare le sue scelte di potere in concetti, e battezzare con un concetto ogni nuova fase che si apre, Vladimir Putin attorniato dai suoi filosofi di riferimento ha annunciato l'apertura di un nuovo capitolo nello scontro con l'Occidente: «Le relazioni internazionali sono entrate nell'era dei cambiamenti fondamentali e un nuovo ordine mondiale che riflette la diversità del pianeta si sta formando nel mondo. Questi processi non possono essere fermati». Dunque ci siamo arrivati, era questo l'obiettivo metafisico, immateriale, strategico del leader del Cremlino, dietro i carri armati lanciati a invadere l'Ucraina, spezzare nuovamente l'Europa e chiudere il lungo dopoguerra di pace: sradicare gli elementi fondamentali su cui si reggeva l'impianto istituzionale, politico, diplomatico, normativo e valoriale che teneva insieme le parti diverse del mondo e i soggetti nazionali antagonisti nell'impegno comune di coesistenza, producendo misure di garanzia a tutela della pace, della libertà, del diritto. Oggi Vladimir Putin ci avverte che ce l'ha fatta, quel meccanismo che ha trasformato a lungo il mondo in sistema è saltato, siamo entrati in un'epoca incognita dove manca ogni criterio comune di giudizio.

continua a pagina 23

Io morirò qui voi non dovete avere paura

di Aleksej Navalny a pagina 12

Guerra in Medio Oriente

Caschi blu ancora sotto attacco emergenza umanitaria a Gaza

Altan

NETANYAHU ELETTO PER ERRORE?



ALTAN.

di Baroud, Caferrì, Colarusso e Ginori alle pagine 10 e 11

È gelo tra Giorgetti e gli altri ministri sui tagli necessari per la manovra. Il titolare dell'Economia avverte: «Bisogna fare sacrifici e rinunciare a qualche programma, altrimenti dovrò fare la parte del cattivo e provvedere». Ma i colleghi non ci stanno. Anche Salvini è contrario. La premier Meloni: «Quella delle tasse per tutti è una fake news perché questo governo le tasse le abbassa». E rassicura: la sanità non si tocca. Migranti, i centri in Albania aprono tra le polemiche. Piantedosi annuncia che saranno «operativi dalla prossima settimana». Ma la Ue può bloccare tutto.

di Candito, Conte Frascilla e Giannoli alle pagine 2, 3, 4 e 5

L'intervista

Amato: la Corte non può essere lottizzata



di Simonetta Fiori a pagina 6

La tragedia a Rozzano

Ucciso per le cuffie da 14 euro confessa un diciannovenne

MILANO - Manuel Mastrapasqua, il 31enne ucciso a Rozzano, nel Milanese, nella notte tra il 10 e l'11 ottobre, è stato accoltellato per le cuffie wireless da 14 euro. Fermato un 19enne con l'accusa di omicidio a scopo di rapina. La polizia ferroviaria lo ha bloccato alla stazione di Alessandria. E lui ha confessato: «Sono di Rozzano, sono stato io, ho fatto un casino».

di Carra e Di Raimondo a pagina 15

Parla il regista

“Con Iddu la mia rivincita sulla mafia”

di Arianna Finos a pagina 16

Le idee

Il tribunale permanente della gogna morale

di Concita De Gregorio

Non facciamo altro che vedere gare, in tv. Giurie, tribunali di famosi che decidono chi passa e chi resta, fra i concorrenti: chi sa cantare, ballare, sopravvivere in condizioni estreme, cucinare, resistere alla tentazione del tradimento e chi no, dunque cosa c'è da stupirsi. Certo che a casa hanno tutti la paletta, il pollice pronto. Certo che votano in continuazione, se solo ti intravedono all'orizzonte di un social.

continua a pagina 23
l'intervista di Stefano Cappellini a pagina 8

Accendiamo nei ragazzi il fuoco del desiderio

di Massimo Recalcati

Le più recenti statistiche epidemiologiche sul disagio giovanile mostrano un quadro davvero inquietante. La diffusione di angoscia, panico, disturbi psicosomatici, anoressie-bulimie, intossicazioni di vario genere comprese quelle provocate dagli oggetti tecnologici, violenza e tendenze suicidarie appare decisamente in aumento dopo il Covid segnalando uno stato di vera e propria emergenza.

continua a pagina 23

SEVENTY
VENEZIA
Opening Soon
Piazza del Parlamento 38/39, Roma
seventyvenezias.it

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Societ. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnoli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



IL BOSCO DEI SAGGI
Di Tanno: "Ai giovani vorrei dire che l'auto è simbolo di libertà"
COLLOQUIO - PAGINE 22 E 23

IL TENNIS
Sinner ritrova Djokovic in finale E chiuderà il 2024 da numero 1
STEFANO SEMERARO - PAGINE 30 E 31

IL CALCIO
La nazionale israeliana a Udine e cortei pro-pal agitano la vigilia
GIULIA ZONCA - PAGINA 31

el mi ti
RISOLGATORI ELETTRICI
www.elmiti.com

LA STAMPA

DOMENICA 13 OTTOBRE 2024

el mi ti
RISOLGATORI ELETTRICI
www.elmiti.com

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,20 € (CON SPECCHIO) II ANNO 158 II N. 283 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

L'EDITORIALE

L'UMANITÀ TRA MARTE E L'ETÀ DELLA PIETRA

ANDREA MALAGUTI

"Grazie ai prodigiosi progressi della scienza potremmo mettere fine a ogni calamità, ma la nostra incapacità di gestire i rapporti tra le varie componenti dell'umanità mette in pericolo tutto ciò che abbiamo realizzato". - Amin Maalouf, presidente dell'Accademia Francese

È la realtà che, ancora una volta, si incarica di liquidare i nostri ideali. Traduco liberamente Amin Maalouf, ascoltato a Parigi alla conferenza per la Pace organizzata dalla Comunità di Sant'Egidio: abbiamo disposizione gli strumenti per vivere come dei, per scongiurare le malattie, affrontare la transizione ecologica e garantirci un nuovo condiviso salto culturale attraverso immaginifici supercomputer, ma l'atavico istinto animale rischia di spedirci, nel tempo del viaggio di un razzo ipersonico, all'età della pietra. Nuova vita su Marte ritorno a chiave e caveve?

Se il Novecento aveva affidato alla politica il ruolo di grande regolatore dei conflitti, noi esseri umani del terzo millennio eravamo certi di poter appoggiare alla radiosa opportunità dell'accelerazione tecnologica. Il processo scientifico e quello sociale sembravano improvvisamente sintonizzati, il mondo destinato ad un nuovo armonico equilibrio, sorretto dalla potenza rigenerativa dell'Intelligenza Artificiale.

CONTINUA A PAGINA 25

IL GIORNALONE

SCHLEIN!
ECCO DA QUESTO GIULI!

A CURA DI LUDICA BOTTURA - PAGINE 16 E 17

FERITO IL QUINTO CASCO BLU. TAJANI: SI SCUSINO. IRAN: CYBERATTACCHI SUI SITI NUCLEARI

L'Onu non cede a Israele i soldati restano in Libano

Tel Aviv: "Unrwa terrorista", l'Europa condanna ma Orban si sfila

BRESOLIN, LOMBARDO, MAGRI, SEMPRINI, SIMONI, STABILE

L'Unifil resiste, anche se deve registrare il suo quinto ferito e danni sempre più gravi alle sue strutture. Il governo libanese riceve il presidente del Parlamento iraniano Mohammed Bagher Ghalibaf e rilancia la richiesta di un cessate il fuoco, nel rispetto della risoluzione Onu 1701, una prima pressione su Hezbollah, perché la 1701 prevede il suo ritiro oltre il fiume Litani, cosa fin qui ritenuta inaccettabile. - PAGINE 2-4

IL REPORTAGE

Il piano del falco Sukkot "Schiacciamo gli arabi"

FRANCESCA MANNOCCI

Alla fine di luglio del 2015 un gruppo di coloni israeliani incendiò la casa di una famiglia palestinese, i Dawabsheh, nel villaggio di Duma, vicino Nablus. - PAGINE 6 E 7

LA TESTIMONIANZA

Bucci: "Con questa guerra più paura che a Birkenau"

FRANCESCA PACI

Sopravvissuta a Birkenau guardando dritto negli occhi il Novecento, Tatiana Bucci abbassa oggi lo sguardo intenso e dolcissimo davanti al presente. «Ho paura». - PAGINA 7

L'INCHIESTA

Meloni: "Io la più spiata ma non mi tiro indietro" Il bancario indagato "Non ho rivelato nulla"

IRENE FAMÀ



In Italia ci sarebbero «dei gruppi di pressione che vogliono togliersi di torno il governo, incaricando funzionari pubblici e privati di rubare informazioni». - PAGINE 10 E 11

BARICCO AL PREMIO LATTES GRINZANE

"Scrivere è pregare"

PAOLO GRISERI



«Penso che la scrittura sia una forma di meditazione. Direi addirittura, in senso laico, di preghiera», dice Alessandro Baricco - PAGINE 26 E 27

SILVIA MURATORE

PIF AL FESTIVAL DI SETTIMO

"Io e l'algoritmo"

FRANCESCA D'ANGELO



Stavolta non resterà - parafrasando il suo ultimo film - «come uno stronzo a guardare. Stasera Pif dirà la sua su social, IA e nuove tecnologie». - PAGINA 29

FABRIZIO CURVARETTI/L'ESPRESSO

L'INTERVISTA

Piantodosi: dico no ai tagli sulla sicurezza

FRANCESCO OLIVO

«Il dibattito sullo Ius scholae non deve essere un incentivo alle partenze irregolari. In manovra no a tagli sulla sicurezza: in passato considerarla un costo si è rivelato una scelta sbagliata» dice a La Stampa il ministro dell'Interno, Matteo Piantodosi. Sui migranti va rafforzato il sistema di espulsioni ma da alcuni giudici resistenza ideologica». - ZANCANI - PAGINA 18

IL CASO

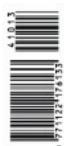
Mia, abusata a 10 anni nel centro migranti

NEUMANN DAYAN, SERRA

Una bambina di 10 anni è stata abusata nel centro di accoglienza che la ospitava con la madre e ora aspetta un figlio dal suo aguzzino. L'accusa è di violenza sessuale aggravata. - PAGINE 21 E 25

Resistenze elettriche corazzate per applicazioni industriali

Elevata affidabilità e alta tecnologia



SPECCHIO

Dateci un Paese che aiuti a crescere i figli di tutti

SIMONETTA SCIANDIVASCI

Che per crescere una bambina ci voglia un villaggio è vero ma vago. Ci vuole un villaggio che non sia ostile alla bambina e ai suoi genitori, che siano soli o in due o in tre, e a chi si occupa di lei. Ci vuole un villaggio che faccia sentire i suoi abitanti coinvolti nella nascita e crescita delle bambine. - NELL'INSEBITO



LA MOSTRA

Quei vinili firmati Warhol Se anche la cover è d'artista

FRANCO GIUBILEI

Quando la musica era una questione d'élite, a realizzare le illustrazioni per composizioni del genere più vario furono Picasso e addirittura Toulouse Lautrec nell'800 (anche se in questo caso si trattava di spartiti musicali). Le Vinyl cover dei grandi maestri in mostra a Rimini fino al 5 gennaio. - PAGINA 28



el mi ti
RISOLGATORI ELETTRICI
www.elmiti.com

Via Enrico Fermi 36
10051 - Avigliana (To)
011 9367310 | info@elmiti.com



Il tirreno shipping Digitalizzazione, il futuro dei porti

Capuano (Direzione Formazione e Promozione dell'Adsp Mar Tirreno Settentrionale): «L'esigenza primaria in tutta Europa è di velocizzare le procedure tecnologiche correlate alle attività portuali» L'Adsp del Mar Tirreno Settentrionale ha partecipato alla Smart Experience 2024, evento molto importante nell'ambito della digitalizzazione e automazione dei porti. L'ente portuale ha preso parte all'evento con la direzione Formazione e Promozione, guidata da Claudio Capuano. Com'è andata l'esperienza di Rotterdam? È stata un'esperienza davvero interessante. L'iniziativa cui ha partecipato l'Adsp è un momento di altissimo livello in cui il porto di Livorno ha avuto modo di confrontarsi con la realtà portuale di Rotterdam, consolidando la collaborazione pluriennale con STG Group, un centro studi di cui si avvale tutto il porto olandese e con cui condividiamo progetti comunitari per la formazione professionale. Quello che stiamo costruendo insieme è un lavoro legato alle nuove professionalità nei mari e nei porti. Come potrebbero migliorare i porti a livello di digitalizzazione? È un mondo sicuramente tutto da scoprire e in continua evoluzione quello della digitalizzazione. L'esigenza primaria in tutta Europa è di velocizzare le procedure correlate alle attività portuali: per esempio quelle doganali e di comunicazione. Il porto di Rotterdam dal punto di vista tecnologico è un metro di riferimento molto importante e all'avanguardia per i sistemi di digitalizzazione. Quali sono le prospettive del Porto di Livorno sulla digitalizzazione? C'è un ufficio vero e proprio che si occupa di questo (ufficio sviluppo e SDI). Inoltre, abbiamo instaurato dei collegamenti sia con **Assoporti** che con il ministero perché c'è un'esigenza di tutta Italia, non solo del porto di Livorno. Le navi, per esempio, hanno dei sistemi di digitalizzazione avanzati su tutti i fronti: dal green, alle energie rinnovabili fino ai sistemi anti-inquinamento; ciò obbliga i porti a rispondere a queste esigenze con degli standard di digitalizzazione molto alti. Il porto di Rotterdam, ad esempio, è un modello da seguire anche per i passaggi veloci e sicuri che ci sono all'interno del loro porto. Com'è cambiato il porto di Livorno negli ultimi cinque anni con il processo di digitalizzazione? Sono stati fatti dei grandi passi avanti in questi anni. Anche dal punto di vista dei finanziamenti sono state investite risorse per migliorare i processi di digitalizzazione. Il problema è stato più legato al contesto perché non è facile unire alcuni player portuali come la Dogana e la Capitaneria. Per incrementare l'arrivo di navi e sviluppare il porto abbiamo bisogno inevitabilmente che il settore della digitalizzazione vada di pari passo. Ci sono altri incontri di questo tipo all'orizzonte? Sicuramente continueremo a collaborare con il porto di Rotterdam. Un progetto che mi ha davvero colpito e che stanno già utilizzando in terra olandese è stato quello dell'applicazione dei droni all'interno dei porti. Con essi vengono regolati i rapporti tra navi, tra istituzioni e lo spostamento delle merci.



In definitiva per il nostro porto è importante avere dei punti di riferimento come Rotterdam per incrementare i sistemi di digitalizzazione che quindi portino risparmi ed efficienza del servizio per il nostro porto.

Barcolana: Lega Navale Italiana presenta 'Mare di Legalità'

È stata presentata oggi nella sede della Lega Navale Italiana Sezione di **Trieste** la campagna "Mare di Legalità". L'iniziativa, partita il 28 giugno scorso da Ostia alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, mira a riportare sulla 'rotta della legalità' delle barche a vela confiscate alla criminalità organizzata e affidate dallo Stato alla Lega Navale Italiana. Dopo un passato impiego nel traffico di migranti e di stupefacenti, queste imbarcazioni sono diventate, grazie all'impegno dei soci della Lni, dei simboli di legalità e vengono impiegate dall'associazione in attività istituzionali legate alla cultura del mare, allo sport e alla formazione nautica, all'inclusione sociale e alla protezione ambientale. Nell'ambito della campagna, le 21 barche a vela ad oggi operative sono state intitolate ad alcune vittime della mafia e del terrorismo. L'iniziativa è approdata in questi giorni a **Trieste** per la Barcolana con due "barche della legalità", "Anassa" ed "Eros", impegnate in attività nautiche rivolte all'avvicinamento al mare e alla vela di giovani e di persone con disabilità. Dopo i saluti del presidente della Lega Navale di **Trieste**, Roberto Benedetti, sono intervenuti all'evento "Mare di Legalità alla Barcolana", l'assessore regionale Pierpaolo Roberti, l'assessore comunale Massimo Tognoli, il Comandante Interregionale Marittimo Nord, Ammiraglio di divisione Flavio Biaggi, il Direttore marittimo del Friuli Venezia Giulia e Comandante della Capitaneria di **porto** di **Trieste**, Capitano di Vascello (CP) Luciano del Prete e il Presidente della Federazione Italiana Vela, Francesco Ettore. Il presidente nazionale della Lega Navale Italiana, Donato Marzano, ha illustrato le finalità del progetto "Mare di Legalità" e presentato le iniziative svolte nei primi quattro mesi di campagna, evidenziando, tra gli obiettivi futuri, quello di dare maggiore continuità allo svolgimento delle attività nel corso di tutto l'anno e di arrivare a 30 imbarcazioni attive, per valorizzare questi beni confiscati e proiettare la missione istituzionale e i valori della legalità e della LNI dal mare verso terra, con particolare attenzione all'inclusione delle fasce più fragili della popolazione. Il prossimo evento di presentazione della campagna "Mare di Legalità" si terrà al Castello Aragonese di Taranto il prossimo 25 ottobre.



10/12/2024 16:03

È stata presentata oggi nella sede della Lega Navale Italiana Sezione di Trieste la campagna "Mare di Legalità". L'iniziativa, partita il 28 giugno scorso da Ostia alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, mira a riportare sulla 'rotta della legalità' delle barche a vela confiscate alla criminalità organizzata e affidate dallo Stato alla Lega Navale Italiana. Dopo un passato impiego nel traffico di migranti e di stupefacenti, queste imbarcazioni sono diventate, grazie all'impegno dei soci della Lni, dei simboli di legalità e vengono impiegate dall'associazione in attività istituzionali legate alla cultura del mare, allo sport e alla formazione nautica, all'inclusione sociale e alla protezione ambientale. Nell'ambito della campagna, le 21 barche a vela ad oggi operative sono state intitolate ad alcune vittime della mafia e del terrorismo. L'iniziativa è approdata in questi giorni a Trieste per la Barcolana con due "barche della legalità", "Anassa" ed "Eros", impegnate in attività nautiche rivolte all'avvicinamento al mare e alla vela di giovani e di persone con disabilità. Dopo i saluti del presidente della Lega Navale di Trieste, Roberto Benedetti, sono intervenuti all'evento "Mare di Legalità alla Barcolana", l'assessore regionale Pierpaolo Roberti, l'assessore comunale Massimo Tognoli, il Comandante Interregionale Marittimo Nord, Ammiraglio di divisione Flavio Biaggi, il Direttore marittimo del Friuli Venezia Giulia e Comandante della Capitaneria di porto di Trieste, Capitano di Vascello (CP) Luciano del Prete e il Presidente della Federazione Italiana Vela, Francesco Ettore. Il presidente nazionale della Lega Navale Italiana, Donato Marzano, ha illustrato le finalità del progetto "Mare di Legalità" e presentato le iniziative svolte nei primi quattro mesi di campagna, evidenziando, tra gli obiettivi futuri, quello di dare maggiore continuità allo

Il Nautilus

Trieste

Presentata a Trieste la campagna della Lega Navale Italiana: "Mare di Legalità"

È stata presentata oggi nella sede della Lega Navale Italiana Sezione di **Trieste** la campagna "Mare di Legalità". L'iniziativa, partita il 28 giugno scorso da Ostia alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, mira a riportare sulla "rotta della legalità" delle barche a vela confiscate alla criminalità organizzata e affidate dallo Stato alla Lega Navale Italiana. Dopo un passato impiego nel traffico di migranti e di stupefacenti, queste imbarcazioni sono diventate, grazie all'impegno dei soci della LNI, dei simboli di legalità e vengono impiegate dall'associazione in attività istituzionali legate alla cultura del mare, allo sport e alla formazione nautica, all'inclusione sociale e alla protezione ambientale. Nell'ambito della campagna, le 21 barche a vela ad oggi operative sono state intitolate ad alcune vittime della mafia e del terrorismo. L'iniziativa è approdata in questi giorni a **Trieste** per la Barcolana con due "barche della legalità", "Anassa" ed "Eros", impegnate in attività nautiche rivolte all'avvicinamento al mare e alla vela di giovani e di persone con disabilità. Dopo i saluti del presidente della Lega Navale di **Trieste**, Roberto Benedetti, sono intervenuti all'evento "Mare di Legalità alla Barcolana", l'assessore regionale Pierpaolo Roberti, l'assessore comunale Massimo Tognolli, il Comandante Interregionale Marittimo Nord, Ammiraglio di divisione Flavio Biaggi, il Direttore marittimo del Friuli Venezia Giulia e Comandante della Capitaneria di **porto** di **Trieste**, Capitano di Vascello (CP) Luciano del Prete e il Presidente della Federazione Italiana Vela, Francesco Ettore. Il presidente nazionale della Lega Navale Italiana, Donato Marzano, ha illustrato le finalità del progetto "Mare di Legalità" e presentato le iniziative svolte nei primi quattro mesi di campagna, evidenziando, tra gli obiettivi futuri, quello di dare maggiore continuità allo svolgimento delle attività nel corso di tutto l'anno e di arrivare a 30 imbarcazioni attive, per valorizzare questi beni confiscati e proiettare la missione istituzionale e i valori della legalità e della LNI dal mare verso terra, con particolare attenzione all'inclusione delle fasce più fragili della popolazione. Dopo l'intervento del presidente della LNI, sono state riportate alcune esperienze locali di "Mare di Legalità" in Adriatico e nello Ionio. Il presidente della Lega Navale di Ortona, Luigi Polidoro, ha parlato dei numerosi progetti sociali, di formazione nautica e di protezione ambientale al servizio del territorio e delle istituzioni svolti su "Anassa", imbarcazione intitolata al giuslavorista Marco Biagi. La barca partecipa alla Barcolana con un equipaggio formato da studenti dell'istituto nautico "Acciaiuoli" di Ortona. Il prof. Michele Greco, Direttore del Centro Culturale Ambientale della Lega Navale Italiana, ha parlato dell'esperienza di "Mare di Legalità" nell'arco ionico-lucano, con attività focalizzate sull'educazione ambientale e la sostenibilità nel settore ittico dello Ionio. Il dott. Giovanni Scardino, ricercatore presso il



10/12/2024 15:17

È stata presentata oggi nella sede della Lega Navale Italiana Sezione di Trieste la campagna "Mare di Legalità". L'iniziativa, partita il 28 giugno scorso da Ostia alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, mira a riportare sulla "rotta della legalità" delle barche a vela confiscate alla criminalità organizzata e affidate dallo Stato alla Lega Navale Italiana. Dopo un passato impiego nel traffico di migranti e di stupefacenti, queste imbarcazioni sono diventate, grazie all'impegno dei soci della LNI, dei simboli di legalità e vengono impiegate dall'associazione in attività istituzionali legate alla cultura del mare, allo sport e alla formazione nautica, all'inclusione sociale e alla protezione ambientale. Nell'ambito della campagna, le 21 barche a vela ad oggi operative sono state intitolate ad alcune vittime della mafia e del terrorismo. L'iniziativa è approdata in questi giorni a Trieste per la Barcolana con due "barche della legalità", "Anassa" ed "Eros", impegnate in attività nautiche rivolte all'avvicinamento al mare e alla vela di giovani e di persone con disabilità. Dopo i saluti del presidente della Lega Navale di Trieste, Roberto Benedetti, sono intervenuti all'evento "Mare di Legalità alla Barcolana", l'assessore regionale Pierpaolo Roberti, l'assessore comunale Massimo Tognolli, il Comandante Interregionale Marittimo Nord, Ammiraglio di divisione Flavio Biaggi, il Direttore marittimo del Friuli Venezia Giulia e Comandante della Capitaneria di porto di Trieste, Capitano di Vascello (CP) Luciano del Prete e il Presidente della Federazione Italiana Vela, Francesco Ettore. Il presidente nazionale della Lega Navale Italiana, Donato Marzano, ha illustrato le finalità del progetto "Mare di Legalità" e presentato le iniziative svolte nei primi quattro mesi di campagna, evidenziando, tra gli obiettivi futuri, quello di dare maggiore continuità allo svolgimento delle attività nel corso di tutto l'anno e di arrivare a 30 imbarcazioni attive, per valorizzare questi beni confiscati e proiettare la missione istituzionale e i

Il Nautilus

Trieste

Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali dell'Università di Bari, ha esposto i primi risultati del monitoraggio delle microplastiche condotto al largo della costa barese a bordo di "Eros", imbarcazione affidata alla Lega Navale di Ostia e associata a Piersanti Mattarella ed ha sensibilizzato i soci della LNI e tutti gli intervenuti all'uso dell'applicazione per smartphone "iNaturalist-Nauticattiva", progetto sviluppato dai ricercatori dell'Università di Bari in collaborazione con la Lega Navale Italiana per il monitoraggio dei rifiuti e delle specie marine di interesse conservazionistico. Il prossimo evento di presentazione della campagna "Mare di Legalità" si terrà al Castello Aragonese di Taranto il prossimo 25 ottobre.

Genova Today

Genova, Voltri

Regionali, Alemanno e Rosson (Indipendenza): "Il Cral ci ha negato la sala, noi discriminati"

"C'è da rimanere sconcertati dall'assurda decisione del direttivo del Cral del **Porto** di **Genova** di negare l'utilizzo di una sala nella sua sede al Movimento Indipendenza e, in particolare al sottoscritto". Lo ha dichiarato Gianni Alemanno, segretario nazionale del Movimento Indipendenza, partito che alle prossime Elezioni Regionali candida Alessandro Rosson a governatore. Alemanno poi prosegue: "È incredibile che nel 2024 esistano ancora queste pregiudiziali ideologiche secondo cui chi viene da un percorso di destra deve vedersi negato il diritto democratico a comunicare le proprie idee durante una campagna elettorale. Va ricordato che il Cral del **porto** sta ampiamente concedendo le sale della sua sede a molti partiti politici. È quindi una arbitraria discriminazione politica che ispira questa decisione del direttivo. Ma ancora più incredulità desta l'idea che in un momento di difficoltà occupazionale come quella che sta vivendo tutta la Liguria, si rifiuti a me, al professor Michele Geraci e al candidato governatore della Liguria Alessandro Rosson di illustrare progetti concreti per il rilancio del **Porto** di **Genova**, che rimane indubbiamente il principale motore di sviluppo di tutta la regione. Evidentemente - prosegue

Alemanno - al direttivo del Cral e al mondo sindacale che lo esprime non importa nulla del destino occupazionale dei propri lavoratori e dei giovani che potrebbero venire assunti. Siamo ancora all'età della pietra per quanto riguarda il rispetto della democrazia e le lotte sociali per difendere il diritto al lavoro dei liguri che, siamo certi, nell'urna sceglieranno liberi da questi autolesionisti pregiudizi" Gli fa eco il candidato presidente Rosson: "Sono rimasto sorpreso e anche un pò deluso da questo incomprensibile rifiuto di ospitare la nostra conferenza stampa sul **porto** di **Genova**. Quando abbiamo chiesto ospitalità come Movimento Indipendenza specificammo che avremmo trattato il tema portuale con un approccio molto tecnico, proponendo idee e tratteggiando percorsi di sviluppo con il supporto di un esperto riconosciuto in tutto il mondo. Evidentemente hanno prevalso pregiudizi che escludono e discriminano senza ascoltare. Tra Toti, Spinelli e Bucci da una parte e questi campioni della democrazia dall'altra, il **porto** di **Genova** rischia un futuro di emarginazione e decadenza". La conferenza di lunedì 14 ottobre, quindi, è stata spostata alle ore 12 nella sala dell'hotel Domus Victoria in Piazza della Vittoria. Continua a leggere le notizie di GenovaToday , segui la nostra pagina Facebook e iscriviti al nostro canale WhatsApp.



10/12/2024 18:00

"C'è da rimanere sconcertati dall'assurda decisione del direttivo del Cral del Porto di Genova di negare l'utilizzo di una sala nella sua sede al Movimento Indipendenza e, in particolare al sottoscritto". Lo ha dichiarato Gianni Alemanno, segretario nazionale del Movimento Indipendenza, partito che alle prossime Elezioni Regionali candida Alessandro Rosson a governatore. Alemanno poi prosegue: "È incredibile che nel 2024 esistano ancora queste pregiudiziali ideologiche secondo cui chi viene da un percorso di destra deve vedersi negato il diritto democratico a comunicare le proprie idee durante una campagna elettorale. Va ricordato che il Cral del porto sta ampiamente concedendo le sale della sua sede a molti partiti politici. È quindi una arbitraria discriminazione politica che ispira questa decisione del direttivo. Ma ancora più incredulità desta l'idea che in un momento di difficoltà occupazionale come quella che sta vivendo tutta la Liguria, si rifiuti a me, al professor Michele Geraci e al candidato governatore della Liguria Alessandro Rosson di illustrare progetti concreti per il rilancio del Porto di Genova, che rimane indubbiamente il principale motore di sviluppo di tutta la regione. Evidentemente - prosegue Alemanno - al direttivo del Cral e al mondo sindacale che lo esprime non importa nulla del destino occupazionale dei propri lavoratori e dei giovani che potrebbero venire assunti. Siamo ancora all'età della pietra per quanto riguarda il rispetto della democrazia e le lotte sociali per difendere il diritto al lavoro dei liguri che, siamo certi, nell'urna sceglieranno liberi da questi autolesionisti pregiudizi" Gli fa eco il candidato presidente Rosson: "Sono rimasto sorpreso e anche un pò deluso da questo incomprensibile rifiuto di ospitare la nostra conferenza stampa sul porto di

Regionali, Movimento Indipendenza: "Ci è stata negata sede Cral del porto"

di G.F. GENOVA - Il Movimento Indipendenza che fa capo a Gianni Alemanno si scaglia contro il circolo Cral del porto di Genova che avrebbe negato la sede per un dibattito in vista delle Regionali del 27 e 28 ottobre. "C'è da rimanere sconcertati dall'assurda decisione del direttivo del CRAL del Porto di Genova di negare l'utilizzo di una sala nella sua sede al Movimento Indipendenza e in particolare al sottoscritto - scrive in un comunicato Gianni Alemanno , segretario nazionale Movimento Indipendenza -. Per due motivi. Il primo è che è incredibile che nel 2024 esistano ancora queste pregiudiziali ideologiche secondo cui chi viene da un percorso di destra deve vedersi negato il diritto democratico a comunicare le proprie idee durante una campagna elettorale. Va ricordato che il CRAL del porto sta ampiamente concedendo le sale della sua sede a molti partiti politici . È quindi una arbitraria discriminazione politica che ispira questa decisione del direttivo. Ma ancora più incredulità desta l'idea che in un momento di difficoltà occupazionale come quella che sta vivendo tutta la Liguria, si rifiuti a me, al Prof. Michele Geraci e al candidato presidente Alessandro Rosson di illustrare progetti concreti per il rilancio del Porto di Genova, che rimane indubbiamente il principale motore di sviluppo di tutta la regione. Evidentemente al direttivo del CRAL e al mondo sindacale che lo esprime non importa nulla del destino occupazionale dei propri lavoratori e dei giovani che potrebbero venire assunti . Siamo ancora all'età della pietra per quanto riguarda il rispetto della democrazia e le lotte sociali per difendere il diritto al lavoro dei liguri, che, siamo certi, nell'urna sceglieranno liberi da questi autolesionisti pregiudizi". Sorpresa e delusione, sottolinea Alemanno, che in Liguria appoggia la candidatura a presidente di Regione Liguria di Alessandro Rosson. "Quando abbiamo chiesto ospitalità come Movimento Indipendenza specificammo che avremmo trattato il tema portuale con un approccio molto tecnico, proponendo idee e tratteggiando percorsi di sviluppo con il supporto di un esperto riconosciuto in tutto il mondo - aggiunge Alessandro Rosson , candidato Movimento Indipendenza alla presidenza di Regione Liguria -. Evidentemente hanno prevalso pregiudizi che escludono e discriminano senza ascoltare. Tra Toti, Spinelli e Bucci da una parte e questi campioni della democrazia dall'altra, il porto di Genova rischia un futuro di emarginazione e decadenza . In conseguenza a questo diniego la conferenza stampa di lunedì 14 è stata spostata alle ore 12 nella sala dell'albergo Domus Victoris in Piazza della Vittoria 7/15/piano 5".



di G.F. GENOVA - Il Movimento Indipendenza che fa capo a Gianni Alemanno si scaglia contro il circolo Cral del porto di Genova che avrebbe negato la sede per un dibattito in vista delle Regionali del 27 e 28 ottobre. "C'è da rimanere sconcertati dall'assurda decisione del direttivo del CRAL del Porto di Genova di negare l'utilizzo di una sala nella sua sede al Movimento Indipendenza e in particolare al sottoscritto - scrive in un comunicato Gianni Alemanno , segretario nazionale Movimento Indipendenza -. Per due motivi. Il primo è che è incredibile che nel 2024 esistano ancora queste pregiudiziali ideologiche secondo cui chi viene da un percorso di destra deve vedersi negato il diritto democratico a comunicare le proprie idee durante una campagna elettorale. Va ricordato che il CRAL del porto sta ampiamente concedendo le sale della sua sede a molti partiti politici . È quindi una arbitraria discriminazione politica che ispira questa decisione del direttivo. Ma ancora più incredulità desta l'idea che in un momento di difficoltà occupazionale come quella che sta vivendo tutta la Liguria, si rifiuti a me, al Prof. Michele Geraci e al candidato presidente Alessandro Rosson di illustrare progetti concreti per il rilancio del Porto di Genova, che rimane indubbiamente il principale motore di sviluppo di tutta la regione. Evidentemente al direttivo del CRAL e al mondo sindacale che lo esprime non importa nulla del destino occupazionale dei propri lavoratori e dei giovani che potrebbero venire assunti . Siamo ancora all'età della pietra per quanto riguarda il rispetto della democrazia e le lotte sociali per difendere il diritto al lavoro dei liguri, che, siamo certi, nell'urna sceglieranno liberi da questi autolesionisti pregiudizi". Sorpresa e delusione, sottolinea Alemanno, che in Liguria appoggia la candidatura a presidente di Regione Liguria di Alessandro Rosson.

Autorità portuale replica a Monzani: "Nessuna lentezza nei lavori"

di Elisabetta Biancalani GENOVA - In merito all'intervista rilasciata a Primocanale dal presidente di Stazioni Marittime Edoardo Monzani (LEGGI QUI) sui lavori che coinvolgono il ponte 1003 **Autorità portuale** di Genova precisa quanto segue: "Le dichiarazioni rese dal dr Monzani in ordine al livello definitivo della progettazione dell'intervento sono inesatte. Invero, l'opera è già dotata di progettazione esecutiva sin dal mese di marzo del corrente anno, con contestuale avvio dei lavori del primo stralcio. Da quel momento, il cantiere non si è mai fermato ed ha ricompreso anche l'avvio della produzione in stabilimento di tutte le opere strutturali necessarie per la riprofilatura della banchina (travi, solette e pulvini), puntualmente avvenuta e terminata nel mese di settembre. Il cronoprogramma, come ben noto al dr Monzani, prevede 15 mesi di lavori con scadenza giugno 2025 in piena coerenza con il progetto (PFTE) donato da Stazioni Marittime Spa e che contempla, in pieno accordo, l'interdizione completa dell'accosto di Levante, ovvero il ponte 1003. Si aggiunge però che è sempre stata mantenuta operativa la parte in testata proprio per non impattare sull'ormeggio e che la conclusione dei lavori potrà assicurare due accosti world class realizzati dall'ente al fine di una continua a crescita dei traffici crocieristici. Gli unici eventuali ritardi, ad oggi non registrati dalla P.3133, potrebbero essere legati a condizioni meteo marine avverse o circostanze al momento non prevedibili. alcuna lentezza, pertanto, è attribuibile all' **Autorità di Sistema Portuale** né tantomeno alle decisioni dei suoi Commissari che agiscono nel pieno rispetto delle tempistiche previste, salva causa di forza maggiore".



Citta della Spezia

La Spezia

Molo Garibaldi e livellamento fondali, Adsp: "Interlocuzioni con Regione già avviate e progetto predisposto"

L'**Autorità** di **sistema portuale** del Mar Ligure Orientale "ribadisce il proprio impegno nel portare avanti il processo di approvazione del progetto di spianamento presso la Regione Liguria al fine di avviare le relative procedure". Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by L'interlocuzione con Regione Liguria per il livellamento del fondale del Molo Garibaldi è già stata avviata e l'**Autorità** di **sistema portuale** del Mar Ligure orientale ha predisposto il progetto. Questa, in breve la risposta a quanto diffuso ieri, dopo la riunione del consiglio di amministrazione della società Spezia Carrara Cruise Terminal in cui si paventa un blocco dell'accosto delle navi da crociera. Sulla questione l'**Autorità portuale** precisa: "Fermo restando la complessità, comune a tutti i porti italiani, di procedere con le attività di bonifica e dragaggio, si precisa che l'Ente ha avviato da tempo interlocuzioni con la Regione Liguria, al fine di realizzare il previsto livellamento del fondale antistante il molo Garibaldi, proprio per rendere più agevoli le manovre delle navi da crociera. L'**Adsp**, che peraltro ha già predisposto il relativo progetto, e che ha appreso solo recentemente che gli accumuli di materiale rappresenterebbero un vero e proprio impedimento alle manovre delle navi da crociera dirette al Molo Garibaldi, ribadisce il proprio impegno nel portare avanti il processo di approvazione del progetto di spianamento presso la Regione Liguria al fine di avviare le relative procedure. L'**Adsp**, pertanto, raccogliendo le preoccupazioni espresse da Scct, assicurerà massimo impegno e attenzione, mai venuti meno, affinché si possano portare a termine le necessarie procedure approvative presso Regione Liguria e si possa dare attuazione ai lavori di livellamento". Raccomandato da Più informazioni TI POTREBBE INTERESSARE:.



Citta della Spezia

La Spezia

Porto, Natale: "No a una sola Authority ligure, fare sistema per la Pontremolese"

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by "Il futuro per il porto della Spezia è fare sistema con la Toscana, l'Emilia Romagna e il Veneto per portare al centro dell'agenda del governo nazionale il completamento della ferrovia Pontremolese. Il corridoio tra lo scalo spezzino e il cuore dell'Europa attraverso la ferrovia, meno inquinante e più sostenibile, sarà all'ordine del giorno del prossimo governo regionale". Lo ha detto Davide Natale, segretario ligure del Partito Democratico e candidato al consiglio regionale a sostegno di Andrea Orlando presidente. "Lo sottolineiamo mentre da destra si torna a parlare di Ligurian Ports, un'idea già pensata quindici anni fa ma in un altro contesto e che oggi Bucci risfodera in campagna elettorale per mascherare il fatto di non avere alcuna conoscenza della storia e del funzionamento del porto spezzino. Da otto anni il porto della Spezia fa sistema con quello di Marina di Carrara nell'autorità del Mar Ligure Orientale. Se si vuole fare crescere la portualità bisogna pensare a un sistema più ampio invece di chiudersi in sé stessi. Lasciamo a Salvini e Rixi i balbettii e le incertezze sull'idea di un'autorità unica: per noi è uno scenario da respingere senza tentennamenti", conclude Natale.

Citta della Spezia

Porto, Natale: "No a una sola Authority ligure, fare sistema per la Pontremolese"



10/12/2024 15:21 Comunicato Stampa

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by "Il futuro per il porto della Spezia è fare sistema con la Toscana, l'Emilia Romagna e il Veneto per portare al centro dell'agenda del governo nazionale il completamento della ferrovia Pontremolese. Il corridoio tra lo scalo spezzino e il cuore dell'Europa attraverso la ferrovia, meno inquinante e più sostenibile, sarà all'ordine del giorno del prossimo governo regionale". Lo ha detto Davide Natale, segretario ligure del Partito Democratico e candidato al consiglio regionale a sostegno di Andrea Orlando presidente. "Lo sottolineiamo mentre da destra si torna a parlare di Ligurian Ports, un'idea già pensata quindici anni fa ma in un altro contesto e che oggi Bucci risfodera in campagna elettorale per mascherare il fatto di non avere alcuna conoscenza della storia e del funzionamento del porto spezzino. Da otto anni il porto della Spezia fa sistema con quello di Marina di Carrara nell'autorità del Mar Ligure Orientale. Se si vuole fare crescere la portualità bisogna pensare a un sistema più ampio invece di chiudersi in sé stessi. Lasciamo a Salvini e Rixi i balbettii e le incertezze sull'idea di un'autorità unica: per noi è uno scenario da respingere senza tentennamenti", conclude Natale.

Citta della Spezia

La Spezia

La Confartigianato apuana: "Porto di Carrara fagocitato da Spezia. E' il momento di tornare in Toscana per salvarlo"

"Non abbiamo ottenuto nulla in 10 anni di accorpamento con La Spezia e rischiamo di perdere tutto in un futuro anche molto prossimo. Il porto di Marina di Carrara deve tornare in Toscana o saremo fagocitati dalla crisi di La Spezia che ha tolto competenze, professionalità e ricchezza fino a svuotare Carrara quasi del tutto". Il presidente della Confartigianato Massa Carrara Lunigiana, Sergio Chericoni, lancia l'allarme e sostiene con convinzione l'ipotesi del ritorno 'amministrativo e tecnico' in Toscana del porto di Carrara, nell'**autorità portuale** del Mar Tirreno Settentrionale insieme a Livorno e Piombino. Questa sembra d'altronde la direzione presa dalla politica, dal presidente della Regione Eugenio Giani, dando seguito in tal senso alle dichiarazioni dell'onorevole Andrea Barabotti, deputato leghista del territorio, dello stesso partito del ministro dei Trasporti Matteo Salvini. Anche tutto il consiglio regionale ha votato all'unanimità pochi giorni fa una mozione presentata dalla Lega, emendata dal Partito democratico, con cui si impegna la Regione a riportare il porto di Carrara sotto l'egida della Toscana. Da registrare, nelle scorse settimane, anche opinioni contrarie al distacco tra i due porti dell'**Autorità** di **sistema portuale** del Mar Ligure Orientale, espresse da alcuni operatori portuali dell'area apuana. Raccomandato da "Quella che doveva essere una fusione si è trasformata in breve tempo in un'annessione da parte di La Spezia - incalza Chericoni - visto che non abbiamo mai espresso né un presidente né un segretario generale del territorio toscano. Non solo. Piano piano ma inesorabilmente il porto di Carrara è stato privato di ogni potere decisionale, svuotato di funzioni. Tutto è stato portato alla Spezia, anche in parziale violazione con quelle che sono le normative sugli accorpamenti determinate dalla legge Delrio del 2016. Non è stato più nominato un direttore del porto, non c'è più un responsabile del demanio, non si gestiscono più appalti e manutenzione. Persino i dragaggi, di cui Spezia non ha bisogno, sono stati portati via da Carrara. Mentre La Spezia assumeva, a Carrara non si reintegravano neppure i pensionamenti. Da una stima del ministero avremmo dovuto essere 16 dipendenti: siamo a 8 più 1 interinale. Se si continua così sarà inevitabile la chiusura dell'**autorità**, sacrificata sull'altare della sopravvivenza di Spezia, ormai schiacciata sul mercato dei container fra i grandi poli di Genova e Livorno, in fase di espansione". Chericoni rimarca anche "l'assenza di investimenti sui traffici o sulle infrastrutture. I numeri fatti dal porto in questi ultimi anni, molto positivi, dipendono tutti da contratti in essere ben prima dell'accorpamento con La Spezia: Baker Hughes, lapideo, Grendi. Nulla di nuovo è stato portato. Le crociere? Qui vengono smistate le navi di scarso interesse: facciamo il 2% dei traffici di Spezia. E il travel lift? Nonostante quasi 10 anni di richieste, non è mai stato realizzato e ancora si aspetta. Forse perché non c'è l'interesse a fare



10/12/2024 17:58

"Non abbiamo ottenuto nulla in 10 anni di accorpamento con La Spezia e rischiamo di perdere tutto in un futuro anche molto prossimo. Il porto di Marina di Carrara deve tornare in Toscana o saremo fagocitati dalla crisi di La Spezia che ha tolto competenze, professionalità e ricchezza fino a svuotare Carrara quasi del tutto". Il presidente della Confartigianato Massa Carrara Lunigiana, Sergio Chericoni, lancia l'allarme e sostiene con convinzione l'ipotesi del ritorno 'amministrativo e tecnico' in Toscana del porto di Carrara, nell'autorità portuale del Mar Tirreno Settentrionale insieme a Livorno e Piombino. Questa sembra d'altronde la direzione presa dalla politica, dal presidente della Regione Eugenio Giani, dando seguito in tal senso alle dichiarazioni dell'onorevole Andrea Barabotti, deputato leghista del territorio, dello stesso partito del ministro dei Trasporti Matteo Salvini. Anche tutto il consiglio regionale ha votato all'unanimità pochi giorni fa una mozione presentata dalla Lega, emendata dal Partito democratico, con cui si impegna la Regione a riportare il porto di Carrara sotto l'egida della Toscana. Da registrare, nelle scorse settimane, anche opinioni contrarie al distacco tra i due porti dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale, espresse da alcuni operatori portuali dell'area apuana. Raccomandato da "Quella che doveva essere una fusione si è trasformata in breve tempo in un'annessione da parte di La Spezia - incalza Chericoni - visto che non abbiamo mai espresso né un presidente né un segretario generale del territorio toscano. Non solo. Piano piano ma inesorabilmente il porto di Carrara è stato privato di ogni potere decisionale, svuotato di funzioni. Tutto è stato portato alla Spezia, anche in parziale violazione con quelle che sono le normative sugli accorpamenti determinate dalla legge Delrio del 2016. Non è stato più nominato un direttore del porto, non c'è più un responsabile del demanio, non si gestiscono più appalti e manutenzione. Persino i

Citta della Spezia

La Spezia

concorrenza a Spezia dove ci sono quasi gli stessi operatori di Massa Carrara? A pensar male si fa peccato, diceva qualcuno, ma spesso ci si azzecca". In merito al Piano regolatore del porto, poi, un ritorno in Toscana non bloccherebbe l'iter già in essere. "Però un altro dubbio ci sorge - continua il presidente di Confartigianato -. Il precedente Prp fu bloccato dal settore ambiente. Oggi, invece, a mettere i paletti fra le ruote e chiedere corpose integrazioni è stato il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che invece lavora fianco a fianco con le **Autorità** portuali e di solito non si mette di traverso. Forse l'**Autorità portuale** della Liguria non ha fatto tutto quello che si doveva?". Un ritorno "a casa" ritenuto necessario anche sotto il profilo amministrativo e urbanistico: "Non possiamo avere la testa in Liguria e il corpo in Toscana perché gli strumenti di pianificazione, di tutela, di formazione, di lavoro, vengono decisi dalla Regione e la Toscana non può investire su un'appendice ligure. La stessa Zls rischia di restare monca perché noi siamo dentro una Zona logistica semplificata legata a Livorno, Piombino e Portoferraio, non in quella di Spezia. Per questo - conclude - sosteniamo con forza il ritorno in Toscana del porto di Massa Carrara, a seguito di un accordo con Livorno e l'**Autorità Portuale** del Mar Tirreno Settentrionale, che garantisca la presenza nella governance del porto di Marina di Carrara per assicurare un futuro al nostro scalo, con investimenti commerciali e strutturali, compreso il ripascimento che per noi resta fondamentale visto che la nostra costa vive di turismo balneare".

Primo Magazine

La Spezia

AdSP Mar Ligure Orientale (Spezia e Carrara) per la prima volta a Fruit Attraction di Madrid,

12 ottobre 2024 - L'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Ligure Orientale (Spezia e Carrara) ha partecipato per la prima volta alla fiera Fruit Attraction di Madrid, all'interno dello spazio dedicato alla Regione Liguria e organizzato da Liguria International, la società responsabile dell'internazionalizzazione delle imprese liguri. Tra i co-espositori presenti anche il Gruppo Tarros, leader nel trasporto di merci deperibili dai principali porti del Mediterraneo. Il gruppo collabora da anni con l'AdSP in altre importanti manifestazioni internazionali come Fruit Logistica a Berlino e BreakBulk Europe a Rotterdam. L'obiettivo della missione, conclusasi ieri, era promuovere i servizi offerti dai porti di La Spezia e Marina di Carrara e approfondire la conoscenza di un evento che sta acquisendo sempre maggiore rilevanza internazionale, attirando operatori specialmente dal Sud del mondo. Negli ultimi anni, La Spezia ha sviluppato una solida nicchia in questo settore, valorizzando la sua capacità di supportare l'intera filiera logistica attraverso servizi efficienti e integrati. La fiera si è rivelata un'ottima opportunità per gli operatori di rafforzare relazioni commerciali già esistenti e creare nuove sinergie con mercati strategici. Organizzata da IFEMA MADRID e FEPEX, l'edizione di quest'anno ha raggiunto un record storico con 2.146 aziende espositrici provenienti da 56 Paesi, segnando un aumento del 7% rispetto all'anno precedente. Con 70.000 metri quadrati di area espositiva, ha accolto oltre 100.000 visitatori professionali da 145 nazioni. In particolare, l'evento ha richiamato operatori dall'America Latina e dal Nord Africa, quest'ultimo un mercato di grande interesse per i porti spezzini. Proprio a novembre, La Spezia ospiterà un evento dedicato intitolato "A Bridge to Africa", focalizzato sull'approfondimento delle opportunità commerciali con il continente africano.



La Spezia, l'allarme del Cruise Terminal: "Crociere a rischio dal 2025"

Il posizionamento dei cassoni per il nuovo non permetterebbe alle navi di fare manovra. Chiedono certezze sulla disponibilità di ormeggio. Altrimenti minacciano di escludere il porto della Spezia dai loro itinerari, cancellando di fatto l'intera stagione 2025. Sono le stesse compagnie crocieristiche ad alzare la voce, nella veste di Spezia Carrara Cruise Terminal, società partecipata da Costa Crociere, MSC e Royal Caribbean. Società che è responsabile dell'assistenza passeggeri e della gestione della stazione marittima del porto spezzino, ma anche della realizzazione della nuova stazione marittima della città. I timori riguardano lo stato di avanzamento del nuovo molo crociere su Calata Paita, pochi giorni fa la costruzione del primo dei trentasette cassoni, un appalto da 48 milioni assegnato dall'Autorità di sistema portuale del **Mar ligure orientale** al raggruppamento d'impresе Fincosit/RCM. "L'imminente posizionamento dei cassoni del nuovo molo unito al ritardo nelle operazioni di manutenzione del canale di accesso - scrivono le compagnie in una nota - pregiudica significativamente, e fin da subito, lo spazio di manovra per le navi da crociera rendendo impossibile l'accosto al Molo Garibaldi. Va tutelata - ribadiscono - l'operatività del terminal e la gestione efficiente del traffico crocieristico". Il 2023 è stato un anno record per le crociere alla Spezia: 709mila passeggeri, un impatto economico da oltre 43 milioni di euro. Un impatto che significa però anche sovraffollamento turistico e possibili rischi ambientali, da anni gli ambientalisti spezzini si battono contro l'inquinamento dei fumi dei giganti del mare.



Shipping Italy

La Spezia

Allarme crociere a La Spezia nel 2025

Porti I lavori avviati con l'affondamento del primo cassone della futura stazione marittima rischiano di impedire la manovra delle navi e limitano la programmazione delle compagnie di Redazione SHIPPING ITALY "In assenza di certezza sulla disponibilità di ormeggio, le compagnie crocieristiche potrebbero decidere di escludere fin da ora il porto della Spezia dai loro itinerari a favore di altri scali, cancellando di fatto l'intera stagione 2025 e mettendo a repentaglio la stessa sopravvivenza di questo business nel nostro scalo". L'allarme arriva attraverso una nota firmata da Spezia Carrara Cruise Terminal, società terminalistica partecipata da Costa Crociere, Msc Cruises e Royal Caribbean, responsabile dell'assistenza passeggeri e della gestione della stazione marittima del porto della Spezia e della realizzazione della nuova stazione marittima della città. Le preoccupazioni riguardano lo stato di avanzamento del nuovo molo crociere su Calata Paita, la cui prima fase, con la costruzione del primo cassone, è stata recentemente avviata a cura dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure orientale. " L'imminente posizionamento dei cassoni del nuovo molo unito al ritardo nelle operazioni di manutenzione del canale di accesso pregiudica significativamente, e fin da subito, lo spazio di manovra per le navi da crociera che scalano abitualmente il porto della Spezia, rendendo impossibile l'accosto al Molo Garibaldi" fa notare Scct dopo la riunione odierna del consiglio di amministrazione. "Fondamentale che le autorità intraprendano tutte le azioni necessarie per tutelare l'operatività del terminal e la gestione efficiente del traffico crocieristico - conclude la nota - al fine di preservare la competitività del porto della Spezia a livello internazionale".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Il cavalcavia di via Stradone va demolito e ricostruito: dal 19 ottobre chiuso per sei mesi il collegamento tra Porto Fuori e Ravenna

Ascolta: Incidente sul lavoro alle Bassette. Mano incastrata negli ingranaggi del carrello elevatore Proseguono i lavori di ammodernamento lungo la S.S. 67 "Tosco-Romagnola" nel tratto tra Classe e il **Porto** di **Ravenna**. Per consentire la demolizione e la ricostruzione del cavalcavia di Via Stradone, che collega **Ravenna** a **Porto** Fuori, ANAS comunica che sarà necessario chiudere il collegamento per circa sei mesi. Durante questo periodo verrà anche adeguata la statale sottostante. Per limitare i disagi agli utenti che percorrono la direttrice **Ravenna-Porto** Fuori, sarà attivata una viabilità provvisoria comunale. In direzione **Porto** Fuori, potranno transitare solo autovetture con massa inferiore a 3,50 tonnellate (tra le 6 e le 22), velocipedi, ciclomotori, motocicli fino a 149 cc e mezzi di soccorso. In direzione **Ravenna**, la viabilità sarà consentita solo a velocipedi, ciclomotori, motocicli fino a 149 cc e mezzi di soccorso. I veicoli non rientranti in queste categorie dovranno utilizzare un percorso alternativo che include la stessa SS 67. La chiusura della strada comunale di via Stradone avverrà dalle 6 del 19 ottobre fino alle 18 del 31 marzo 2025. Inoltre, dalle 19 del 23 ottobre alle 8 del 24 ottobre, sarà chiuso un tratto della SS 67 tra il km 220,550 e il km 223,550. Per l'esecuzione delle operazioni di demolizione dell'impalcato e delle strutture laterali, dalle 7 del 21 ottobre alle 19 del 31 ottobre, verrà chiusa al traffico la corsia di marcia della SS 67 in direzione **Porto** tra il km 221,600 e il km 221,800, e in direzione Classe tra il km 221,900 e il km 221,600. Le rampe di ingresso e uscita dello svincolo di **Porto** Fuori rimarranno aperte. Il piano di traffico, sviluppato per minimizzare l'impatto sugli utenti locali senza compromettere i tempi di realizzazione, è stato approvato dalla Prefettura di **Ravenna**, dal Comune e dalle Forze di Polizia Stradale e Locale. Sarà costantemente monitorato per eventuali modifiche. L'intervento, dal valore complessivo di 43 milioni di euro, prevede l'ampliamento di un primo tratto della S.S. 67 secondo la tipologia "B - Extraurbana Principale", l'adeguamento degli svincoli esistenti e la razionalizzazione degli accessi, che saranno canalizzati in apposite controstrade. Il progetto, cofinanziato dal Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, ha l'obiettivo di migliorare la connessione tra la viabilità statale e autostradale con il **porto** di **Ravenna**.



Ascolta: Incidente sul lavoro alle Bassette. Mano incastrata negli ingranaggi del carrello elevatore Proseguono i lavori di ammodernamento lungo la S.S. 67 "Tosco-Romagnola" nel tratto tra Classe e il Porto di Ravenna. Per consentire la demolizione e la ricostruzione del cavalcavia di Via Stradone, che collega Ravenna a Porto Fuori, ANAS comunica che sarà necessario chiudere il collegamento per circa sei mesi. Durante questo periodo verrà anche adeguata la statale sottostante. Per limitare i disagi agli utenti che percorrono la direttrice Ravenna-Porto Fuori, sarà attivata una viabilità provvisoria comunale. In direzione Porto Fuori, potranno transitare solo autovetture con massa inferiore a 3,50 tonnellate (tra le 6 e le 22), velocipedi, ciclomotori, motocicli fino a 149 cc e mezzi di soccorso. In direzione Ravenna, la viabilità sarà consentita solo a velocipedi, ciclomotori, motocicli fino a 149 cc e mezzi di soccorso. I veicoli non rientranti in queste categorie dovranno utilizzare un percorso alternativo che include la stessa SS 67. La chiusura della strada comunale di via Stradone avverrà dalle 6 del 19 ottobre fino alle 18 del 31 marzo 2025. Inoltre, dalle 19 del 23 ottobre alle 8 del 24 ottobre, sarà chiuso un tratto della SS 67 tra il km 220,550 e il km 223,550. Per l'esecuzione delle operazioni di demolizione dell'impalcato e delle strutture laterali, dalle 7 del 21 ottobre alle 19 del 31 ottobre, verrà chiusa al traffico la corsia di marcia della SS 67 in direzione Porto tra il km 221,600 e il km 221,800, e in direzione Classe tra il km 221,900 e il km 221,600. Le rampe di ingresso e uscita dello svincolo di Porto Fuori rimarranno aperte. Il piano di traffico, sviluppato per minimizzare l'impatto sugli utenti locali senza compromettere i tempi di realizzazione, è stato approvato dalla Prefettura di Ravenna, dal Comune e dalle Forze di Polizia Stradale e Locale. Sarà costantemente monitorato per eventuali modifiche. L'intervento, dal valore complessivo di 43 milioni di euro, prevede l'ampliamento di un primo tratto della S.S. 67 secondo la tipologia "B - Extraurbana Principale", l'adeguamento degli svincoli esistenti e la razionalizzazione degli accessi, che saranno canalizzati in apposite controstrade. Il progetto, cofinanziato dal Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, ha l'obiettivo di migliorare la connessione tra la viabilità statale e autostradale con il porto di Ravenna.

Traghetto Porto Corsini - Marina di Ravenna. Gara da 5 milioni di euro per una nuova imbarcazione elettrica

Dal 2026 un nuovo traghetto elettrico farà da collegamento fra **Porto Corsini** e Marina di **Ravenna**. Start Romagna ha pubblicato ieri 11 ottobre la gara per la fornitura di una nuova unità ro-ro da impiegare sul canale Candiano. Il servizio è attualmente attivo con due mezzi considerati vetusti: il Baleno, unità lunga 35,5 metri in grado di trasportare fino a 15 veicoli, realizzata nel 1990, e l'Azzurro, costruzione del 1996 con lunghezza da 40,3 metri, che permette di caricarne 18. La gara riguarda una "moderna unità Ro-Ro passeggeri di tipo doppia rampa bidirezionale che dovrà essere progettata ed operata al fine di fornire un servizio di trasporto pubblico locale in acque tranquille, nel **porto canale Candiano**. L'imbarcazione sarà lunga 40 metri e larga 8,5 metri, e in grado di caricare "41 veicoli senza passeggeri, o 27 veicoli con 200 passeggeri". Il budget disponibile per la costruzione del mezzo è di 5 milioni di euro, dei quali 3,5 garantiti dalla Regione Emilia Romagna. Il trasporto via traghetto assicurato da Start Romagna permette di collegare le due sponde del **porto** di **Ravenna**, fra **Porto Corsini** e Marina di **Ravenna**, consentendo "di risparmiare, rispetto al percorso su strada, una percorrenza di circa 30 chilometri". Il servizio ha una utenza eterogenea, rappresentata da "crocieristi, operatori portuali e forze dell'ordine" e ogni anno offre in media, con i due mototraghetti, circa 66.000 attraversamenti del **porto-canale**".



Costituita una joint-venture tra Marittima Ravennate e il gruppo genovese Cambiaso Riso

Costituita una joint venture paritetica tra Filippo e Leonardo Cottignola, azionisti della storica agenzia Marittima Ravennate e il gruppo genovese Cambiaso Riso. Come riportato da Shippingitaly: "La newco Marittima Ravennate Srl è finalizzata a un'efficiente gestione del proprio core business massimizzando le energie e le specializzazioni delle parti, permettendo così di offrire al mercato una proposta commerciale più ampia ed efficace. Il patrimonio congiunto di esperienza e know-how è sicuramente rappresentato in primis dalla professionalità e affidabilità delle risorse umane: uno staff di professionisti altamente qualificati e capaci di soddisfare ogni richiesta del cliente che garantirà elevati standard di qualità nello svolgimento dei servizi".

Queste le parole di Filippo e Leonardo Cottignola: "La nostra famiglia è orgogliosa e onorata di poter portare avanti e rappresentare i valori e la professionalità che hanno sempre contraddistinto Marittima Ravennate in quasi un secolo di storia insieme a un gruppo solido e di prestigio internazionale come la Cambiaso Riso. Ricordiamo con profonda gratitudine e senso di riconoscenza nostro padre Giovanni e nostro nonno Francesco, le cui doti, sia umane che professionali, hanno garantito alla società l'ottima reputazione di cui gode oggi. Questa partnership - aggiungono - rappresenta un punto di svolta strategico per entrambe le società. La lunga tradizione e la consolidata competenza del settore di Marittima Ravennate, insieme al know-how e consistente network di Cambiaso Riso, gettano le basi per un'impostazione futura di lungo termine in grado di assicurare servizi sempre più all'avanguardia ai nostri clienti".

La comunicazione spiega inoltre che l'integrazione delle attività di Cambiaso Riso Shipping Agency e Marittima Ravennate consentirà inoltre di sfruttare i reciproci punti di forza attraverso lo sviluppo delle quote di mercato con riferimento ai clienti comuni nonché la condivisione di clienti facenti parte del portafoglio dei due partner. Con questa operazione Cambiaso Riso consolida ulteriormente la strategia di espansione del proprio network attraverso una presenza diretta nello specifico nel **porto di Ravenna**, uno dei principali hub per le merci alla rinfusa in Italia, specializzato nel traffico di prodotti cerealicoli, fertilizzanti, minerali e cemento e **porto leader** in Italia per il dry bulk, grazie alla sua posizione strategica nel nord-est del Paese. "Siamo entusiasti di avviare questa joint-venture con Marittima Ravennate, una realtà storica e rispettata nel settore marittimo" afferma Luigi Riso. "La nostra collaborazione ci permetterà di unire le forze per offrire servizi ancora più innovativi e competitivi ai nostri clienti. Tale operazione segna un passo fondamentale per l'espansione delle nostre attività nel mercato del dry e non solo, rafforzando la nostra presenza geografica e operativa nell'Adriatico in un settore chiave per lo sviluppo futuro". La forza lavoro complessiva dell'agenzia marittima Cambiaso Riso e della newco Marittima Ravennate supererà le 80 unità compresi gli uffici



Costituita una joint venture paritetica tra Filippo e Leonardo Cottignola, azionisti della storica agenzia Marittima Ravennate e il gruppo genovese Cambiaso Riso. Come riportato da Shippingitaly: "La newco Marittima Ravennate Srl è finalizzata a un'efficiente gestione del proprio core business massimizzando le energie e le specializzazioni delle parti, permettendo così di offrire al mercato una proposta commerciale più ampia ed efficace. Il patrimonio congiunto di esperienza e know-how è sicuramente rappresentato in primis dalla professionalità e affidabilità delle risorse umane: uno staff di professionisti altamente qualificati e capaci di soddisfare ogni richiesta del cliente che garantirà elevati standard di qualità nello svolgimento dei servizi". Queste le parole di Filippo e Leonardo Cottignola: "La nostra famiglia è orgogliosa e onorata di poter portare avanti e rappresentare i valori e la professionalità che hanno sempre contraddistinto Marittima Ravennate in quasi un secolo di storia insieme a un gruppo solido e di prestigio internazionale come la Cambiaso Riso. Ricordiamo con profonda gratitudine e senso di riconoscenza nostro padre Giovanni e nostro nonno Francesco, le cui doti, sia umane che professionali, hanno garantito alla società l'ottima reputazione di cui gode oggi. Questa partnership - aggiungono - rappresenta un punto di svolta strategico per entrambe le società. La lunga tradizione e la consolidata competenza del settore di Marittima Ravennate, insieme al know-how e consistente network di Cambiaso Riso, gettano le basi per un'impostazione futura di lungo termine in grado di assicurare servizi sempre più all'avanguardia ai nostri clienti". La comunicazione spiega inoltre che l'integrazione delle attività di Cambiaso Riso

esteri. Cambiaso Riso Shipping Agency ha consolidato nel 2023 un volume d'affari di 8 milioni di Euro, frutto di 2.500 scali tramite gli uffici del proprio network. L'azienda fa parte di Cambiaso Riso Group, operatore internazionale del settore marittimo e leader nel comparto assicurativo che ha chiuso il 2023 con un volume premi intermediati di 800 milioni dollari, 65 milioni di provvigioni nette, oltre 15.000 navi in portafoglio, 280 persone e 10 uffici nel mondo.

Tribunale di Ravenna respinge la richiesta di risarcimento danni che il Direttore Operativo di AP Petrosino aveva intentato a Samantha Tardi

Il Giudice monocratico presso il Tribunale di Ravenna Adriana Forastiere ha respinto la richiesta di risarcimento danni, di ben 100.000 euro che il Direttore Operativo di **Autorità di Sistema Portuale**, Mario Petrosino aveva intentato alla ex consigliera comunale Samantha Tardi. Ne dà notizia l'avvocato della Tardi, Alberto Ancarani. Petrosino aveva citato in giudizio la Tardi accusandola di aver nuociuto alla sua reputazione per aver indovinato, attraverso l'autoinvio di una PEC, la sua vittoria nel bando di concorso per l'assunzione di un direttore operativo in **Autorità di Sistema**. La Tardi, tramite il suo avvocato Ancarani, a sua volta consigliere comunale di Forza Italia, si è difesa sostenendo come la propria denuncia pubblica non fosse relativa alla competenza di Petrosino, ma rappresentasse sostanzialmente una accusa nei confronti dei metodi usati dal **sistema** di potere del PD nel territorio.



Ra
RavennaNotizie.it

Tribunale di Ravenna respinge la richiesta di risarcimento danni che il Direttore Operativo di AP Petrosino aveva intentato a Samantha Tardi



10/12/2024 18:37

Il Giudice monocratico presso il Tribunale di Ravenna Adriana Forastiere ha respinto la richiesta di risarcimento danni, di ben 100.000 euro che il Direttore Operativo di Autorità di Sistema Portuale, Mario Petrosino aveva intentato alla ex consigliera comunale Samantha Tardi. Ne dà notizia l'avvocato della Tardi, Alberto Ancarani. Petrosino aveva citato in giudizio la Tardi accusandola di aver nuociuto alla sua reputazione per aver indovinato, attraverso l'autoinvio di una PEC, la sua vittoria nel bando di concorso per l'assunzione di un direttore operativo in Autorità di Sistema. La Tardi, tramite il suo avvocato Ancarani, a sua volta consigliere comunale di Forza Italia, si è difesa sostenendo come la propria denuncia pubblica non fosse relativa alla competenza di Petrosino, ma rappresentasse sostanzialmente una accusa nei confronti dei metodi usati dal sistema di potere del PD nel territorio.

Il Nautilus

Bari

Camera Arbitrale della Nautica da diporto: Illustrate le regole di base dell'arbitrato nautico e linee guida generali

Brindisi . Il Salone Nautico di Puglia è ormai giunto alla sua ventesima edizione. Quest'anno è ricco eventi e manifestazioni che, oltre alla diportistica, toccheranno a 360 gradi il mondo della nautica e della blue economy. Lo SNIM sta facendo della Puglia il punto di riferimento del Mediterraneo orientale in quanto a turismo nautico, servizi al transito e produzione. Importante incontro di stamane, proposto dall'International Propeller Club Port of di Brindisi e del Salento presso il Salone Nautico Internazionale della Puglia SNIM. Dopo i saluti del presidente dello SNIM Giuseppe Meo, la presidente del Propeller Port of Brindisi, Dott. ssa Maria De Luca, ha presentato, con i vari Propeller Club di Taranto, **Bari**, Brindisi e Manfredonia, un tank di conoscenze su un argomento molto sentito dal settore della Nautica da Diporto. L'incontro è stato moderato dal Prof. Nicolò Carmineo, Docente di Diritto della Navigazione e dei Trasporti presso l'Università degli Studi di **Bari**, alla presenza del presidente della Camera Internazionale dell'Arbitrato Nautico Avv. Rocco Guerriero, del presidente del Tribunale Arbitrale della Nautica, Avv. Alfonso Mignone e dell'Avv.ssa Lara Marchetta, Giudice Arbitro del Tribunale Arbitrale della Nautica. Oltre alla presenza del presidente del Distretto Produttivo della Nautica da Diporto Puglia e Mediatore Marittimo, Dott. Giuseppe Danese. L'emanazione del Codice della Nautica nel 2005 e i vari correttivi del 2017 e del 2020, ha aperto la strada per istituire una Camera Internazionale Arbitrale del mare e della nautica, studiata per la risoluzione delle controversie legali e tecniche di ogni rapporto inerente alla nautica. Oggi, il settore della nautica da diporto sta partecipando ad una forte evoluzione soprattutto nella sua accezione commerciale al punto che il settore della nautica rappresenta uno dei segmenti dell'economia in forte crescita, sia in termini di ricchezza e sia di occupazione. Per questi motivi, il settore della Nautica merita un Arbitrato all'interno clausolari contenuti nei contratti di utilizzazione delle unità da diporto, compreso il bisogno di avvalersi di perizie contrattuali a tutela di un mercato sempre più competitivo. "Alla luce di tale innovazione del settore della Nautica da diporto di 'piacere' e 'commerciale', ha sottolineato il presidente presidente della Camera Internazionale dell'Arbitrato Nautico Avv. Rocco Guerriero, gli operatori del settore potranno finalmente avere a disposizione una Camera Arbitrale specializzata di portata nazionale, che avrà competenza su compravendita, leasing e comodato; - costruzione, riparazione, rimessaggio, alaggio e varo; - locazione, noleggio e altri contratti atipici del turismo nautico; - ormeggio, rimorchio, recupero e traino; - sinistri marittimi; - rapporti di lavoro tra armatori e marittimi del diporto; -applicazione del regolamento dei porti turistici; - perizie contrattuali". "L'Organismo opererà in tempi brevi, ha sottolineato il presidente del Tribunale Arbitrale della Nautica, Avv. Alfonso Mignone, con competenza specifica



Brindisi . Il Salone Nautico di Puglia è ormai giunto alla sua ventesima edizione. Quest'anno è ricco eventi e manifestazioni che, oltre alla diportistica, toccheranno a 360 gradi il mondo della nautica e della blue economy. Lo SNIM sta facendo della Puglia il punto di riferimento del Mediterraneo orientale in quanto a turismo nautico, servizi al transito e produzione. Importante incontro di stamane, proposto dall'International Propeller Club Port of di Brindisi e del Salento presso il Salone Nautico Internazionale della Puglia SNIM. Dopo i saluti del presidente dello SNIM Giuseppe Meo, la presidente del Propeller Port of Brindisi, Dott. ssa Maria De Luca, ha presentato, con i vari Propeller Club di Taranto, Bari, Brindisi e Manfredonia, un tank di conoscenze su un argomento molto sentito dal settore della Nautica da Diporto. L'incontro è stato moderato dal Prof. Nicolò Carmineo, Docente di Diritto della Navigazione e dei Trasporti presso l'Università degli Studi di Bari, alla presenza del presidente della Camera Internazionale dell'Arbitrato Nautico Avv. Rocco Guerriero, del presidente del Tribunale Arbitrale della Nautica, Avv. Alfonso Mignone e dell'Avv.ssa Lara Marchetta, Giudice Arbitro del Tribunale Arbitrale della Nautica. Oltre alla presenza del presidente del Distretto Produttivo della Nautica da Diporto Puglia e Mediatore Marittimo, Dott. Giuseppe Danese. L'emanazione del Codice della Nautica nel 2005 e i vari correttivi del 2017 e del 2020, ha aperto la strada per istituire una Camera Internazionale Arbitrale del mare e della nautica, studiata per la risoluzione delle controversie legali e tecniche di ogni rapporto inerente alla nautica. Oggi, il settore della nautica da diporto sta partecipando ad una forte evoluzione soprattutto nella sua accezione commerciale al punto che il settore della nautica rappresenta uno dei segmenti dell'economia in forte crescita, sia in termini di ricchezza e sia di occupazione. Per questi motivi, il settore della Nautica merita un Arbitrato all'interno clausolari contenuti nei contratti di utilizzazione delle unità da diporto, compreso il bisogno di avvalersi di perizie contrattuali a tutela di un mercato sempre più competitivo. "Alla luce di tale innovazione del settore della Nautica da diporto di 'piacere' e 'commerciale', ha sottolineato il presidente presidente della Camera Internazionale dell'Arbitrato Nautico Avv. Rocco Guerriero, gli operatori del settore potranno finalmente avere a disposizione una Camera Arbitrale specializzata di portata nazionale, che avrà competenza su compravendita, leasing e comodato; - costruzione, riparazione, rimessaggio, alaggio e varo; - locazione, noleggio e altri contratti atipici del turismo nautico; - ormeggio, rimorchio, recupero e traino; - sinistri marittimi; - rapporti di lavoro tra armatori e marittimi del diporto; -applicazione del regolamento dei porti turistici; - perizie contrattuali". "L'Organismo opererà in tempi brevi, ha sottolineato il presidente del Tribunale Arbitrale della Nautica, Avv. Alfonso Mignone, con competenza specifica

Il Nautilus

Bari

degli arbitri giudicanti nella materia del contendere, l'efficacia della sentenza arbitrale equiparata a quella civile, una maggiore autonomia conferita alle parti di decidere le regole del procedimento, a costi contenuti e senza dover più attendere le lungaggini della giustizia civile". Il Presidente del Distretto Produttivo della Nautica da Diporto Puglia e Mediatore Marittimo, Dott. Giuseppe Danese, è stato chiaro nell'espone la realtà sui vari contenziosi che possono nascere nelle operazioni contrattuali di compraivendita di imbarcazioni quando non si fanno assistere da esperti nelle operazioni riguardanti la filiera della nautica da diporto, dal progetto barca al varo della stessa e messa in acqua, circa i requisiti di galleggiabilità e di attitudine alla navigazione. Parlando delle regole di base dell'Arbitrato, l'Avv.ssa Lara Marchetta, Giudice Arbitro del Tribunale Arbitrale della Nautica, ha evidenziato che dette regole possono variare leggermente a seconda dell'organizzazione e della specifica competizione; ha sottolineato che le linee guida, nel rispetto delle leggi vigenti, devono soddisfare i requisiti dell'imparzialità: l'Arbitro deve essere imparziale e non deve avere conflitti di interesse con nessuno degli equipaggi partecipanti; deve avere 'conoscenza delle Regole': l'arbitro deve avere una conoscenza approfondita delle regole della competizione e delle normative nautiche in vigore; deve utilizzare correttamente i segnali e le comunicazioni previste per indicare infrazioni, avvisi e decisioni; deve seguire una procedura chiara e trasparente per la gestione delle proteste e dei reclami presentati dagli equipaggi; sul problema della sicurezza della navigazione, deve garantire il rispetto delle norme di sicurezza durante l'arbitrato, intervenendo prontamente in caso di situazioni di emergenza; infine deve mantenere una documentazione accurata delle decisioni prese, delle infrazioni segnalate e delle proteste gestite durante la competizione equa e sicura. Galleria <https://www.facebook.com/ilnautilus/posts/pfbid02H1Hks4Ys5ofNktKx2D5NRLKbgKwhW4k28s8uX2sFgfymkbbk7iMwWbg1ALtscNQbdl> Alfonso Mignone, presidente del Tribunale Arbitrale della Nautica Rocco Guerriero, presidente della Camera Arbitrale Internazionale.

Deposito a fuoco, fumo nero su Taranto

Allertati i tecnici dell'Arpa In fiamme un grande capannone di merci importate dalla Cina, presso il porto di Taranto. Dalle 7 di sabato mattina una densa nube nera ha coperto il cielo sopra il quartiere Tamburi, tra il porto e l'ex-Ilva. Numerose le chiamate ai vigili del fuoco. L'incendio si sarebbe sviluppato presso i depositi di una ditta di import di merci in materiali sintetici. Diverse squadre di vigili del fuoco si sono recate sul posto. L'Agenzia regionale per l'ambiente (Arpa) ha mobilitato mezzi e personale per un sopralluogo.



Porti, ad Agostinelli il "Grimaldi Excellence Awards 2024"

il presidente dell'**Autorità** di Sistema **portuale** dei mari Tirreno meridionale e Ionio, **Andrea Agostinelli**, ha ricevuto il premio "Grimaldi Excellence Awards 2024". Lo riferisce una nota dell'**Autorità portuale** di **Gioia Tauro**. "L'onorificenza è stata assegnata ad **Agostinelli** - è scritto nella nota - nell'ambito della XXVI edizione dell'EuroMed Convention 'From Land To Sea' del Gruppo Grimaldi in corso ad Atene e che riunisce i principali esponenti europei della politica dei trasporti, della portualità, della logistica e del settore marittimo nell'area Euromediterranea. Alla base del riconoscimento la motivazione che ha posto al centro il lavoro svolto dal presidente **Agostinelli** per la sua vasta esperienza, dedizione, lungimiranza e instancabile impegno". "Siamo lieti di confermare questo premio all'**Autorità Portuale** di **Gioia Tauro**, in riconoscimento del servizio impeccabile e attento prestato alla comunità **portuale**. - si legge nella motivazione - L'**Autorità Portuale** ha sempre dimostrato grande attenzione verso le esigenze dei propri utenti e dell'intero ecosistema **portuale**, operando con eccellenza e professionalità". "Questo premio è dedicato in particolare al presidente **Agostinelli**, - continua la motivazione - la cui vasta esperienza nel settore marittimo è stata fondamentale per guidare l'**Autorità** con dedizione, imparzialità e lungimiranza. Il suo instancabile impegno per il porto e la sua gente ha fissato uno standard elevato per l'intero settore. Inoltre, questo premio riconosce anche gli sforzi eccezionali di tutta la struttura organizzativa, le cui azioni rapide e professionali garantiscono il funzionamento regolare ed efficiente del porto".



Arrivate nel porto di Gioia Tauro altre 4 nuove gru di banchina

Dopo quelle giunte nel novembre 2019 e nel febbraio 2023, nelle scorse ore, sono entrate in porto a Gioia Tauro altre quattro nuove gru di banchina che saranno seguite da ulteriori due a fine mese. Da novembre, quindi, Mct potrà contare su 25 gru di banchina, oltre a 3 gru mobili (Mhc). Lo riferisce una nota dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio. "Il rinnovo del parco macchine - è detto nella nota - rientra nella politica di sviluppo e rinnovamento dell'equipment dello scalo portuale, delineato in occasione dell'acquisizione del terminal container MedCenter container terminal da parte di Terminal investment limited (Til), società controllata da Msc di Gianluigi Aponte. A confermare la volontà di Mct di far crescere ulteriormente lo scalo gioiese sono gli ottimi risultati raggiunti nei primi nove mesi dell'anno: il terminal Mct ha, infatti, movimentato 2.929.950 teus, raggiungendo un incremento dei traffici portuali del 10,4 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, quando sono stati movimentati 2.651.918 teus". "L'equipment è fondamentale - afferma il presidente dell'Autorità di Sistema portuale **Andrea Agostinelli** - per lo sviluppo dell'operatività portuale in termini di crescita sostenibile e aumento dei volumi dello scalo portuale. Il terminalista Mct sta rispettando il piano di investimenti presentato in occasione del suo insediamento e oggi, con l'approdo di altre quattro gru di banchina, a breve se ne aggiungeranno ulteriori due, conferma la volontà di voler affrontare in modo concreto le sfide dei prossimi anni". Le nuove gru di banchina saranno in grado di servire le grandi navi oceaniche anche da 25 mila teus ed avranno un peso di 1.800 tonnellate, una distanza delle carrelliere (spread binari) di 30 metri, un'altezza di sollevamento sotto spreader di 54 metri, una corsa totale di sollevamento di 75 metri ed un'altezza complessiva di 95 metri e ben 141 metri con il braccio alzato, con capacità di sollevamento sotto spreader di 65 tonnellate.



Dopo quelle giunte nel novembre 2019 e nel febbraio 2023, nelle scorse ore, sono entrate in porto a Gioia Tauro altre quattro nuove gru di banchina che saranno seguite da ulteriori due a fine mese. Da novembre, quindi, Mct potrà contare su 25 gru di banchina, oltre a 3 gru mobili (Mhc). Lo riferisce una nota dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio. "Il rinnovo del parco macchine - è detto nella nota - rientra nella politica di sviluppo e rinnovamento dell'equipment dello scalo portuale, delineato in occasione dell'acquisizione del terminal container MedCenter container terminal da parte di Terminal investment limited (Til), società controllata da Msc di Gianluigi Aponte. A confermare la volontà di Mct di far crescere ulteriormente lo scalo gioiese sono gli ottimi risultati raggiunti nei primi nove mesi dell'anno: il terminal Mct ha, infatti, movimentato 2.929.950 teus, raggiungendo un incremento dei traffici portuali del 10,4 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, quando sono stati movimentati 2.651.918 teus". "L'equipment è fondamentale - afferma il presidente dell'Autorità di Sistema portuale Andrea Agostinelli - per lo sviluppo dell'operatività portuale in termini di crescita sostenibile e aumento dei volumi dello scalo portuale. Il terminalista Mct sta rispettando il piano di investimenti presentato in occasione del suo insediamento e oggi, con l'approdo di altre quattro gru di banchina, a breve se ne aggiungeranno ulteriori due, conferma la volontà di voler affrontare in modo concreto le sfide dei prossimi anni". Le nuove gru di banchina saranno in grado di servire le grandi navi oceaniche anche da 25 mila teus ed avranno un peso di 1.800 tonnellate, una distanza delle carrelliere (spread binari) di 30 metri, un'altezza di sollevamento sotto spreader di 54 metri, una corsa totale di sollevamento di 75

Il no di Corigliano agli americani di Baker Hughes, una supercazzola alla Giuli

Silenzio del sindaco di Casabona e del Pd. Un hotel di lusso nella periferia di via Popilia. Cosenza a macchia di leopardo L'abbandono della multinazionale americana Baker Hughes di un investimento di 60 milioni per un insediamento industriale al Porto di Corigliano-Rossano grida vendetta. Ci eravamo espressi a chiare lettere a favore dell'operazione un anno fa e tutte le constatazioni e analisi di 12 mesi fa restano in piedi. Ricorsi e assenza di tempi certi per investimenti che richiedono chiaro decisionismo hanno pesato sulla comunicazione ufficiale presentata al presidente della Regione, Roberto Occhiuto, potrebbe essere anche un bluff americano per aprire il detonatore della polemica come sta accadendo e poter sanare la miopia dei decisori.

Dibattito scadente scrivevamo 12 mesi addietro e dibattito scadente constatiamo in Calabria. Qual è la politica industriale regionale? Praticiamo la decrescita felice oppure come canne al vento decidiamo con il lancio di una monetina in aria? Il Consiglio regionale non si è preso la briga neanche di discuterne a leggere i resoconti dell'ultima conferenza dei capigruppo. Nella terza città della Calabria, pur se alla seconda consiliatura del sindaco Stasi ci

si preoccupa più del consenso spiccio invece di pensare alla programmazione. Questi "ni" incerti del primo cittadino e della sua maggioranza dove vogliono andare a parare? La risposta di Stasi mi sembra una stretta sorella delle tesi sulla biosfera proferita dal ministro Giuli sulle dichiarazioni programmatiche dei Beni culturali. Una supercazzola in politichese quella del sindaco. Addirittura anche i Verdi sono favorevoli all'investimento a leggere la dichiarazione del loro coordinatore regionale, Giuseppe Campana. Ora è sorta Questione omerica come quella che nel corso dei secoli si è accapigliata a comprendere dove fosse nato il celebre scrittore dell'Illiade e Odissea. A Vibo Valentia, a Montebello Jonico e Saline Joniche ci si è fatti avanti per chiedere di prendere il posto di Corigliano-Rossano. Sembra una lotteria ma certo non manca chi potrà dare risposte ai piani di Baker Hughes da Crotone a Taranto. Resta un dibattito di scarso valore e un'opportunità che dovremmo meglio valutare. *** Il sindaco di Casabona del Pd, Francesco Seminario, si è avvalso della facoltà di non rispondere durante l'interrogatorio di garanzia successivo al suo arresto, avvenuto lo scorso 4 ottobre nell'ambito dell'operazione "Nemesis" condotta dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Catanzaro con la grave accusa per contaminazioni mafiosi. Neanche una parola ancora del suo partito che, nei confronti del suo sindaco, non ha ritenuto neanche adottare la misura della sospensione cautelativo come iscritto. *** Non l'ha toccata con leggerezza Pigi Battista la recente assoluzione di imprenditori crotonesi arrestati per mafia a Crotone in un'inchiesta di Nicola Gratteri. Nella sua rubrica su HuffPost, Battista ha formulato la polemica domanda: "Lei come si sente per tutti quei lavoratori licenziati, per gli innocenti che hanno pagato

Corriere Della Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

per reati mai commessi, per la reputazione di un'azienda ormai devastata da un'inchiesta che un processo ha dimostrato senza fondamento?". Il titolo "Una domanda al procuratore Gratteri sui soliti innocenti rovinati e poi assolti". Nessuna risposta dal procuratore di Napoli, che forse in maniera indiretta potrebbe decidere qualche riferimento domenica sera a Presa diretta su Raitre dove sarà ospite del giornalista Riccardo Iacona. *** Il Consiglio comunale di Cosenza ha dato il via libera alla costruzione di un hotel luxury alto 50 metri abitativi con 60 residence per clientela ricca. Tutto sorgerà a Vaglio Lise a via Popilia, zona periferica che ha ancora sacche di disagio sociale. L'opposizione di centrodestra a Palazzo dei Bruzi non ha partecipato al dibattito. Un Aventino abbastanza inconcludente. Se qualcuno ritiene che sia stata attuata una speculazione o una scelta sbagliata per questioni amministrative dovrebbe meglio spiegarsi, anche perché il senatore di Forza Italia Mario Occhiuto, il quale aveva avviato questa scelta urbanistica da sindaco, sui social ha detto che lui da consigliere comunale avrebbe votato sicuramente a favore anche per continuare il risanamento della zona. Un'elegante bacchettata ai consiglieri del suo schieramento. A via Popilia, quartiere in cui si pensa e si discute, non si registrano però salti di gioia. La questione merita approfondimenti dialettici al netto della scelta presa. Un grattacielo con destinazione d'uso hotel di lusso in un quartiere abitato da residenti da reddito precario come interagiranno? Le slide presentano mostrano la nuova area con tanto verde in lontananza prospettica da perimetri caratterizzati da evidente degrado. È la città a macchia di leopardo ma i cittadini hanno esigenza di comprendere meglio e vanno accompagnato a questa svolta urbanistica. Bisogna evitare scontri di classe tra chi ruba per povertà e chi guarda orizzonti dal cielo azzurro. Siamo ancora in tempo. *** Va bene il turismo in Calabria. In particolare a Tropea ma anche nei trasporti dove si rinnova sempre più la flotta dei treni e con la massiccia presenza di Ryanair in Calabria che ha aumentato turisti e opportunità soprattutto con le nuove rotte di Reggio Calabria. Segnaliamo però un allarme che va verificato in profondità. Il Boing 737 decollato da Brindisi per Londra giovedì ha avuto dei problemi. A 40 minuti dal decollo si sono accese delle spie che hanno segnalato problemi alla strumentazione. L'aereo è tornato a Brindisi. I passeggeri sono scesi dal Boing e dopo tutti gli accertamenti sono ripartiti con 2 ore di ritardo. Ryanair è tra le dieci compagnie più sicure del mondo e nella sua quarantennale attività non ha mai registrato incidenti gravi. Però, non sappiamo dire se per fatale casualità o per cosa, negli ultimi dieci giorni si sono registrate ben 4 gravi anomalie alla compagnia, 3 delle quali a Brindisi. La prima spia si è accesa in Germania domenica scorsa. Giovedì 3 ottobre il volo Brindisi-Torino ha invece subito un principio d'incendio ad un motore mentre era in fase di rullaggio. Il primo ottobre a Bergamo il Boing 737 in arrivo da Barcellona ha visto scoppiare tutti i suoi pneumatici durante l'atterraggio. Per fortuna nessun ferito a bordo. Un approfondimento sulle cause delle quattro anomalie ci sembra dovuto. Non vorremmo che la manutenzione di aerei che volano molto di più grazie al low cost non sia all'altezza delle performance richieste. (redazione@corrierecal.it) Il Corriere della Calabria è anche su WhatsApp. Basta cliccare qui per iscriverti al canale ed essere sempre aggiornato.

Il Nautilus

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

ASSEGNATO AL PRESIDENTE ADSP MTMI, AGOSTINELLI, IL "GRIMALDI EXCELLENCE AWARD 2024"

Nell'ambito della XXVI edizione dell'EuroMed Convention "From Land To Sea" del Gruppo Grimaldi, che si sta svolgendo ad Atene dal 10 al 13 ottobre e riunisce i principali esponenti europei della politica dei trasporti, della portualità, della logistica e del settore marittimo nell'area Euromediterranea, il presidente dell'**Autorità** di Sistema **portuale** dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha ricevuto il premio "Grimaldi Excellence Awards 2024". Alla base del riconoscimento la motivazione che ha posto al centro il lavoro svolto dal presidente Agostinelli per la sua vasta esperienza, dedizione, lungimiranza e instancabile impegno: "Siamo lieti di confermare questo premio all'**Autorità Portuale** di **Gioia Tauro**, in riconoscimento del servizio impeccabile e attento prestato alla comunità **portuale**. - si legge nella motivazione - L'**Autorità Portuale** ha sempre dimostrato grande attenzione verso le esigenze dei propri utenti e dell'intero ecosistema **portuale**, operando con eccellenza e professionalità". "Questo premio è dedicato in particolare al presidente Agostinelli, - continua la motivazione - la cui vasta esperienza nel settore marittimo è stata fondamentale per guidare l'**Autorità** con dedizione, imparzialità e lungimiranza. Il suo instancabile impegno per il porto e la sua gente ha fissato uno standard elevato per l'intero settore. Inoltre, questo premio riconosce anche gli sforzi eccezionali di tutta la struttura organizzativa, le cui azioni rapide e professionali garantiscono il funzionamento regolare ed efficiente del porto".



10/12/2024 13:24

Nell'ambito della XXVI edizione dell'EuroMed Convention "From Land To Sea" del Gruppo Grimaldi, che si sta svolgendo ad Atene dal 10 al 13 ottobre e riunisce i principali esponenti europei della politica dei trasporti, della portualità, della logistica e del settore marittimo nell'area Euromediterranea, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha ricevuto il premio "Grimaldi Excellence Awards 2024". Alla base del riconoscimento la motivazione che ha posto al centro il lavoro svolto dal presidente Agostinelli per la sua vasta esperienza, dedizione, lungimiranza e instancabile impegno: "Siamo lieti di confermare questo premio all'Autorità Portuale di Gioia Tauro, in riconoscimento del servizio impeccabile e attento prestato alla comunità portuale. - si legge nella motivazione - L'Autorità Portuale ha sempre dimostrato grande attenzione verso le esigenze dei propri utenti e dell'intero ecosistema portuale, operando con eccellenza e professionalità". "Questo premio è dedicato in particolare al presidente Agostinelli, - continua la motivazione - la cui vasta esperienza nel settore marittimo è stata fondamentale per guidare l'Autorità con dedizione, imparzialità e lungimiranza. Il suo instancabile impegno per il porto e la sua gente ha fissato uno standard elevato per l'intero settore. Inoltre, questo premio riconosce anche gli sforzi eccezionali di tutta la struttura organizzativa, le cui azioni rapide e professionali garantiscono il funzionamento regolare ed efficiente del porto".

Assegnato ad Agostinelli il Grimaldi Excellence Award'

Andrea Puccini

ATENE Nell'ambito della XXVI edizione dell'EuroMed Convention From Land To Sea del Gruppo Grimaldi, che si sta svolgendo ad Atene dal 10 al 13 ottobre e riunisce i principali esponenti europei della politica dei trasporti, della portualità, della logistica e del settore marittimo nell'area Euromediterranea, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha ricevuto il premio Grimaldi Excellence Awards 2024. Alla base del riconoscimento la motivazione che ha posto al centro il lavoro svolto dal presidente Agostinelli per la sua vasta esperienza, dedizione, lungimiranza e instancabile impegno: Siamo lieti di confermare questo premio all'Autorità Portuale di Gioia Tauro, in riconoscimento del servizio impeccabile e attento prestato alla comunità portuale. si legge nella motivazione L'Autorità Portuale ha sempre dimostrato grande attenzione verso le esigenze dei propri utenti e dell'intero ecosistema portuale, operando con eccellenza e professionalità. Questo premio è dedicato in particolare al presidente Agostinelli, continua la motivazione la cui vasta esperienza nel settore marittimo è stata fondamentale per guidare l'Autorità con dedizione, imparzialità e lungimiranza. Il suo instancabile impegno per il porto e la sua gente ha fissato uno standard elevato per l'intero settore. Inoltre, questo premio riconosce anche gli sforzi eccezionali di tutta la struttura organizzativa, le cui azioni rapide e professionali garantiscono il funzionamento regolare ed efficiente del porto. Nel frattempo, nei giorni scorsi è giunto in porto il terzo carico di gru di banchina, dopo le consegne del novembre 2019 e del febbraio 2023. Altre quattro nuove gru, e altre due seguiranno entro la fine del mese. A partire da novembre, il MedCenter Container Terminal (MCT) potrà contare su un totale di 25 gru di banchina, oltre a 3 gru mobili (MHC). Un rinnovamento che rientra nella strategia di sviluppo e modernizzazione dell'equipment del porto. E' la conferma di un grande investimento del privato nel porto di Gioia Tauro, nella fidelizzazione del terminalista e dell'armatore. In un momento che vede ostacoli come la Direttiva ETS e la crisi del Mar Rosso, questi sono segnali importantissimi. A breve poi, già nella giornata di lunedì 14 ottobre, si svolgerà poi una riunione cruciale per la costituzione dell'impresa prevista dall'articolo 17, un passo che rappresenta un importante segnale di tutela della forza lavoro e continuità delle attività nel porto. Idem per la prossima costruzione della casa del portuale a Gioia Tauro, un'infrastruttura che include 1800 spogliatoi e un pronto soccorso, un passo significativo per migliorare le condizioni di lavoro nel porto. Nel piano operativo triennale, recentemente presentato, l'AdSp punta infatti a una visione ambiziosa: tra i progetti più rilevanti c'è l'allargamento dell'imboccatura del porto, un investimento faraonico che si aggira tra i 50 e i 60 milioni di euro, fondamentale per affrontare le sfide del gigantismo navale nei prossimi vent'anni. D'altro canto, si



Messaggero Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

stanno sviluppando progetti anche a Crotone, con investimenti per il porto commerciale e turistico, e a Vibo Valentia, dove sono previsti 20 milioni di euro per il rifacimento di una banchina strategica, un segnale di speranza per il territorio. Nonostante le note positive, ci sono anche criticità. La recente rinuncia di Baker Hughes di insediare un grande sito industriale a Corigliano, a causa di lungaggini burocratiche dovute in primis al ricorso contro il provvedimento autorizzativo dell'Authority al progetto, ha lasciato un segno negativo. Una sconfitta bruciante per l'AdSp ammette Agostinelli ma una sconfitta bruciante anche e soprattutto per il territorio. Questo infatti si traduce in una perdita di circa 200 posti di lavoro, costringendo altrettanti giovani della Sibaritide a cercare opportunità altrove, al nord.

Il Presidente Agostinelli, riceve il premio "Grimaldi Excellence Awards 2024"

Ott 12, 2024 - Nell'ambito della XXVI edizione dell'EuroMed Convention "From Land To Sea" del Gruppo Grimaldi, che si sta svolgendo ad Atene dal 10 al 13 ottobre e riunisce i principali esponenti europei della politica dei trasporti, della portualità, della logistica e del settore marittimo nell'area Euromediterranea, il presidente dell'**Autorità** di Sistema **portuale** dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha ricevuto il premio "Grimaldi Excellence Awards 2024". Alla base del riconoscimento la motivazione che ha posto al centro il lavoro svolto dal presidente Agostinelli per la sua vasta esperienza, dedizione, lungimiranza e instancabile impegno: **<Autorità Portuale di Gioia Tauro, in riconoscimento del servizio impeccabile e attento prestato alla comunità portuale. - si legge nella motivazione - L'Autorità Portuale ha sempre dimostrato grande attenzione verso le esigenze dei propri utenti e dell'intero ecosistema portuale, operando con eccellenza e professionalità>>. <Autorità con dedizione, imparzialità e lungimiranza. Il suo instancabile impegno per il porto e la sua gente ha fissato uno standard elevato per l'intero settore. Inoltre, questo premio riconosce anche gli sforzi eccezionali di tutta la struttura organizzativa, le cui azioni rapide e professionali garantiscono il funzionamento regolare ed efficiente del porto>>.**



Ott 12, 2024 - Nell'ambito della XXVI edizione dell'EuroMed Convention "From Land To Sea" del Gruppo Grimaldi, che si sta svolgendo ad Atene dal 10 al 13 ottobre e riunisce i principali esponenti europei della politica dei trasporti, della portualità, della logistica e del settore marittimo nell'area Euromediterranea, il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, ha ricevuto il premio "Grimaldi Excellence Awards 2024". Alla base del riconoscimento la motivazione che ha posto al centro il lavoro svolto dal presidente Agostinelli per la sua vasta esperienza, dedizione, lungimiranza e instancabile impegno: <<Siamo lieti di confermare questo premio all'Autorità Portuale di Gioia Tauro, in riconoscimento del servizio impeccabile e attento prestato alla comunità portuale. - si legge nella motivazione - L'Autorità Portuale ha sempre dimostrato grande attenzione verso le esigenze dei propri utenti e dell'intero ecosistema portuale, operando con eccellenza e professionalità>>. <<Questo premio è dedicato in particolare al presidente Agostinelli, - continua la motivazione - la cui vasta esperienza nel settore marittimo è stata fondamentale per guidare l'Autorità con dedizione, imparzialità e lungimiranza. Il suo instancabile impegno per il porto e la sua gente ha fissato uno standard elevato per l'intero settore. Inoltre, questo premio riconosce anche gli sforzi eccezionali di tutta la struttura organizzativa, le cui azioni rapide e professionali garantiscono il funzionamento regolare ed efficiente del porto>>.

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Trasporti nello Stretto, solo biglietti elettronici per Liberty Lines: il Codacons fa ricorso

Liberty Lines, oltre a confermare il contenuto delle contestazioni del CODACONS, ha provato a giustificare la richiesta di generalità e l'esibizione dei documenti Il CODACONS, all'esito di un lungo carteggio e dopo avere espresso preoccupazione riguardo alla recente decisione di Liberty Lines , società di trasporto marittimo operante nello Stretto di **Messina** , di emettere esclusivamente biglietti elettronici, si è determinata ad avviare un ricorso contro la scelta aziendale e contro l'obbligo per i passeggeri di fornire il numero di telefono per poter acquistare un biglietto. In pratica - spiega l'Avv. Antonia Condemi - chiunque si rechi presso la biglietteria deve obbligatoriamente fornire il proprio numero telefonico e, in caso non si abbia il telefonino o questo non funzionasse, è obbligato a lasciare i propri dati anagrafici e ad attestarli con un documento d'identità. L'avv. CONDEMI, in qualità di Presidente Provinciale del CODACONS, la ritiene tale pratica illegittima , poiché discrimina coloro che non possiedono un telefono cellulare o che preferiscono non fornire i propri dati personali per ragioni di privacy, oltre che contraria alle norme in vigore. Inoltre, quand'anche tale pratica fosse lecita e non lo è, non risulta da alcun atto ufficiale, fruibile dagli utenti, che vi sia la possibilità di ottenere un biglietto cartaceo su richiesta, nonostante le dichiarazioni postume della società. Liberty Lines , oltre a confermare il contenuto delle contestazioni del CODACONS, ha provato a giustificare la richiesta di generalità e l'esibizione dei documenti, a quanti si trovino nella impossibilità di utilizzo del cellulare, affermando che è un obbligo di legge che, però, opera sulle tratte superiori alle 20 miglia, quando in realtà la tratta tra Reggio Calabria e **Messina** copre solo 6 miglia. Questa discrepanza solleva ulteriori dubbi sulla legittimità della condotta e sull'interpretazione delle normative da parte della società. Dubbi che aumentano ove ai consumatori non viene nemmeno chiesto il consenso sulla raccolta dei dati personali e sui loro diritti in merito. L'avv. Condemi e il CODACONS, su mandato di alcuni consumatori, ha quindi avviato una procedura conciliativa e prima di rivolgersi al Garante della Protezione dei Dati Personali, si era detta disponibile ad interlocuzioni in grado di allineare le condotte della società con le norme in vigore. Tuttavia, Liberty Lines ha rinunciato nei fatti a tale collaborazione. Sarà quindi l'organismo di conciliazione, in prima istanza, e il Garante della Protezione dei Dati Personali a stabilire le ragioni dei consumatori che vengono ritenute violate. Per ulteriori informazioni e per segnalare eventuali problematiche, gli utenti possono contattare CODACONS all'indirizzo mail codaconsr@gmail.com.



Liberty Lines, oltre a confermare il contenuto delle contestazioni del CODACONS, ha provato a giustificare la richiesta di generalità e l'esibizione dei documenti Il CODACONS, all'esito di un lungo carteggio e dopo avere espresso preoccupazione riguardo alla recente decisione di Liberty Lines , società di trasporto marittimo operante nello Stretto di Messina , di emettere esclusivamente biglietti elettronici, si è determinata ad avviare un ricorso contro la scelta aziendale e contro l'obbligo per i passeggeri di fornire il numero di telefono per poter acquistare un biglietto. In pratica - spiega l'Avv. Antonia Condemi - chiunque si rechi presso la biglietteria deve obbligatoriamente fornire il proprio numero telefonico e, in caso non si abbia il telefonino o questo non funzionasse, è obbligato a lasciare i propri dati anagrafici e ad attestarli con un documento d'identità. L'avv. CONDEMI, in qualità di Presidente Provinciale del CODACONS, la ritiene tale pratica illegittima , poiché discrimina coloro che non possiedono un telefono cellulare o che preferiscono non fornire i propri dati personali per ragioni di privacy, oltre che contraria alle norme in vigore. Inoltre, quand'anche tale pratica fosse lecita e non lo è, non risulta da alcun atto ufficiale, fruibile dagli utenti, che vi sia la possibilità di ottenere un biglietto cartaceo su richiesta, nonostante le dichiarazioni postume della società. Liberty Lines , oltre a confermare il contenuto delle contestazioni del CODACONS, ha provato a giustificare la richiesta di generalità e l'esibizione dei documenti, a quanti si trovino nella impossibilità di utilizzo del cellulare, affermando che è un obbligo di legge che, però, opera sulle tratte superiori alle 20 miglia, quando in realtà la tratta tra Reggio Calabria e Messina copre solo 6 miglia. Questa discrepanza solleva ulteriori dubbi sulla legittimità della condotta e sull'interpretazione delle normative da parte della società. Dubbi che aumentano ove ai consumatori non viene nemmeno chiesto il consenso sulla raccolta dei dati personali e sui loro diritti in merito. L'avv. Condemi e il CODACONS, su mandato di alcuni consumatori, ha quindi avviato una procedura conciliativa e prima di rivolgersi al Garante della Protezione dei Dati Personali, si era detta disponibile ad interlocuzioni in grado di allineare le condotte della società con le norme in vigore. Tuttavia, Liberty Lines ha rinunciato nei fatti a tale collaborazione. Sarà quindi l'organismo di conciliazione, in prima istanza, e il Garante della Protezione dei Dati Personali a stabilire le ragioni dei consumatori che vengono ritenute violate. Per ulteriori informazioni e per segnalare eventuali problematiche, gli utenti possono contattare CODACONS all'indirizzo mail codaconsr@gmail.com.

(Sito) Ansa

Palermo, Termini Imerese

Start up World Cup, le sfide dei progetti del futuro

I progetti del futuro sono stati presentati nel corso della semifinale della 'Start up world cup', che si è svolta al Terminal crociere del **Porto** di **Palermo**. All'evento organizzato da Pegasus Tech Venture società con sede nella Silicon Valley e col supporto dell'assessorato alle Infrastrutture e dell'Ars, hanno partecipato 27 start up selezionate tra centinaia, 14 sono italiane e 13 provenienti dall'area mediterranea. Aziende tecnologiche con ambizioni globali, che si interfaceranno con investitori proprietari di fondi miliardari. Il passo successivo sarà arrivare alla competizione finale in California, nell'ottobre 2025, per accaparrarsi il premio in palio: 1 milione di dollari. Organizzatore dell'iniziativa Francesco Cracolici, imprenditore trentenne palermitano che, dopo anni di esperienze lavorative in giro per il mondo, ha creduto nella realizzazione a **Palermo** della Start up world Cup. "Per la prima volta - spiega - la Sicilia smette di essere ai primi posti per il cibo e il turismo e diventa il centro dell'Innovazione e dei cervelli più innovativi al mondo. L'Africa, l'Asia e l'Europa sono connesse da fibre ottiche che passano per il 70% dalla Sicilia. L'Isola per la sua posizione strategica ha pertanto tutte le potenzialità per diventare l'hub di Innovazione del Mediterraneo".



Infrastrutture, via libera all'accordo con l'Eni per la riqualificazione del porto di Gela. Schifani: «Un'opera strategica per un nuovo modello di sviluppo»

(AGENPARL) - sab 12 ottobre 2024 Infrastrutture, via libera all'accordo con l'Eni per la riqualificazione del porto di Gela. Schifani: «Un'opera strategica per un nuovo modello di sviluppo» La riqualificazione del porto Rifugio di Gela per restituire al territorio un'infrastruttura strategica per tutta la Sicilia. La giunta regionale ha dato il via libera, su proposta dell'assessore regionale delle Infrastrutture, Alessandro Aricò, al nuovo accordo attuativo con l'Eni secondo cui la società si impegna a versare un contributo economico di 3,7 milioni di euro da destinare al ripristino funzionale della struttura portuale in provincia di Caltanissetta. Il gruppo industriale dovrà, inoltre, rimborsare 1,7 milioni di euro alla Regione per gli interventi già realizzati in passato nell'area. Si tratta di una misura compensativa prevista dal "Protocollo d'intesa per l'area di Gela", firmato nel 2014 da Regione, Comune, Ministero dello Sviluppo economico ed Eni che prevede un piano di investimenti per lo sviluppo sostenibile della cittadina. Soggetto attuatore sarà l' Autorità di sistema portuale della Sicilia occidentale che è responsabile della gestione del sito e che, dopo la firma ufficiale dell'accordo, presenterà il progetto definitivo del restyling del porto, a

partire dai lavori più urgenti legati alla necessità di dragaggio e pulizia. «Il porto di Gela - dice il presidente della Regione, Renato Schifani - è fondamentale non solo per lo sviluppo della città e della sua provincia, ma anche per l'intera Sicilia considerando la sua posizione che è strategica nel Mediterraneo sia per il traffico di merci che come punto di riferimento per il turismo marittimo. Il governo è pronto ad appoggiare ogni iniziativa che vada in questa direzione. Con questo accordo, apriamo una nuova fase e ringraziamo l'Eni per la fattiva collaborazione che speriamo di intensificare per dare attuazione ad altre iniziative per la crescita sostenibile di Gela». «Finalmente - aggiunge l'assessore Alessandro Aricò - diamo risposte concrete a un territorio che ha infinite potenzialità di crescita e che da troppo tempo aspetta di riappropriarsi di una infrastruttura cruciale per l'intera provincia, che può rivelarsi fondamentale anche nella strategia nazionale di potenziare i **porti** del Sud Italia. Il via libera a questo accordo, cui seguirà la firma ufficiale, rappresenta un primo passo importante perché dà il via ai lavori urgenti che una volta realizzati permetteranno di dedicarsi al progetto complessivo di riammodernamento e di potenziamento dell'infrastruttura». as/gc ----- Ufficio Stampa e Documentazione Regione Siciliana Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.



(AGENPARL) - sab 12 ottobre 2024 Infrastrutture, via libera all'accordo con l'Eni per la riqualificazione del porto di Gela. Schifani: «Un'opera strategica per un nuovo modello di sviluppo». La riqualificazione del porto Rifugio di Gela per restituire al territorio un'infrastruttura strategica per tutta la Sicilia. La giunta regionale ha dato il via libera, su proposta dell'assessore regionale delle Infrastrutture, Alessandro Aricò, al nuovo accordo attuativo con l'Eni secondo cui la società si impegna a versare un contributo economico di 3,7 milioni di euro da destinare al ripristino funzionale della struttura portuale in provincia di Caltanissetta. Il gruppo industriale dovrà, inoltre, rimborsare 1,7 milioni di euro alla Regione per gli interventi già realizzati in passato nell'area. Si tratta di una misura compensativa prevista dal "Protocollo d'intesa per l'area di Gela", firmato nel 2014 da Regione, Comune, Ministero dello Sviluppo economico ed Eni che prevede un piano di investimenti per lo sviluppo sostenibile della cittadina. Soggetto attuatore sarà l' Autorità di sistema portuale della Sicilia occidentale che è responsabile della gestione del sito e che, dopo la firma ufficiale dell'accordo, presenterà il progetto definitivo del restyling del porto, a partire dai lavori più urgenti legati alla necessità di dragaggio e pulizia. «Il porto di Gela - dice il presidente della Regione, Renato Schifani - è fondamentale non solo per lo sviluppo della città e della sua provincia, ma anche per l'intera Sicilia considerando la sua posizione che è strategica nel Mediterraneo sia per il traffico di merci che come punto di riferimento per il turismo marittimo. Il governo è pronto ad appoggiare ogni iniziativa che vada in questa direzione. Con questo accordo, apriamo una nuova fase e ringraziamo l'Eni per la fattiva collaborazione che speriamo di intensificare per dare attuazione ad altre iniziative per la crescita sostenibile di Gela». «Finalmente - aggiunge l'assessore Alessandro Aricò - diamo risposte concrete a un territorio che ha infinite potenzialità di crescita e che da troppo tempo aspetta di riappropriarsi di una infrastruttura cruciale per l'intera provincia, che può rivelarsi fondamentale anche nella strategia nazionale di potenziare i porti del Sud Italia. Il via libera a questo accordo, cui seguirà la firma ufficiale, rappresenta un primo passo importante perché dà il via ai lavori urgenti che una volta realizzati permetteranno di dedicarsi al progetto complessivo di riammodernamento e di potenziamento dell'infrastruttura». as/gc ----- Ufficio Stampa e Documentazione Regione Siciliana Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Salone nautico, la vetrina delle piccole e medie imbarcazioni

Tra i padiglioni della fiera gli addetti di un settore in continua crescita. Ma suona l'allarme infrastrutture: "Servono più porti" Taglio del nastro questa mattina (12 ottobre) alla Fiera di Bologna con l'inaugurazione della quinta edizione del Salone nautico internazionale. Gli spazi espositivi resteranno aperti, per accogliere gli appassionati del mare, fino al 20 ottobre. Il servizio di Paolo Pini con l'intervista a Gennaro Amato , presidente dei Saloni nautici internazionali d'Italia.

Rai News

Salone nautico, la vetrina delle piccole e medie imbarcazioni



10/12/2024 15:12 Tgr Emilia Romagna

Tra i padiglioni della fiera gli addetti di un settore in continua crescita. Ma suona l'allarme infrastrutture: "Servono più porti" Taglio del nastro questa mattina (12 ottobre) alla Fiera di Bologna con l'inaugurazione della quinta edizione del Salone nautico internazionale. Gli spazi espositivi resteranno aperti, per accogliere gli appassionati del mare, fino al 20 ottobre. Il servizio di Paolo Pini con l'intervista a Gennaro Amato , presidente dei Saloni nautici internazionali d'Italia.